Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1897 — **Roma — Giovedì 11 Febbraio** — **Numero 34**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35**.*
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Camera dei Deputati: *Avviso* — **Leggi e decreti: Regio decreto** *n. 588 che approva il piano regolatore e di ampliamento dei nuovi rioni di Napoli, Vomero, Arenella e Belvedere* — **Regio decreto** *n. XXVI (Parte supplementare) che autorizza il Comune di Alassio (Genova) a riscuotere un dazio di consumo su alcuni generi* — **Regio decreto** *che inscrive nell'elenco delle provinciali di Cuneo il tronco di strada che da Venasca va all'incontro della strada provinciale tra Val Maira e Val Varaita* — **Relazione e Regio decreto** *che scioglie il Consiglio comunale di Monreale (Palermo) e nomina un Commissario straordinario* — **Regi decreti** *che sciolgono rispettivamente le Amministrazioni del Monte frumentario di Niscemi (Caltanissetta) e della Congregazione di carità di Ruffano (Lecce)* — **Ministero del Tesoro:** Direzione Generale del Debito Pubblico: *Situazione al 31 dicembre 1896 dei Debiti Pubblici dello Stato* — *Smarrimenti di certificati* (1ª Pubblicazione) - *Rettifica d'intestazione* — **Ministero delle Poste e dei Telegrafi:** *Disposizioni fatte nel personale dipendente* - *Avviso* — **Decreto Prefettizio** *col quale si autorizza il Ministero della Guerra all'occupazione di uno stabile*

PARTE NON UFFICIALE

R. Accademia delle scienze di Torino: *Adunanza del 7 febbraio 1897* — **Diario Estero** — **Notizie varie** — *Telegrammi dell'Agenzia Stefani* — **Bollettino meteorico** — *Listino ufficiale della Borsa di Roma* — *Inserzioni.*

PARTE UFFICIALE

CAMERA DEI DEPUTATI

Avviso.

L'Ufficio di Presidenza della Camera avendo provveduto a tutte le vacanze esistenti nel personale di servizio, tanto ordinario quanto straordinario, addetto alla Camera stessa, il sottoscritto invita tutti coloro che hanno presentato domande d'impiego a volerle ritirare, coi documenti allegati, nel termine di un mese dalla data del presente, avvertendoli che, spirato tale termine, le rimanenti domande saranno, a mezzo dei rispettivi Sindaci, trasmesse agli interessati.

Il sottoscritto avverte inoltre che d'ora innanzi saranno respinte tutte le domande tendenti ad ottenere impiego nel personale di servizio sovra menzionato.

Roma, li 10 febbraio 1897.

Il Direttore Capo Divisione
dell'Ufficio di Questura
F. CARAFA.

N. B. I signori Direttori di giornali sono pregati di dare pubblicità al presente avviso.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 588 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Reale decreto 9 dicembre 1886 n. 4182 che approva il piano regolatore e di ampliamento dei nuovi rioni di Napoli, Vomero, Arenella e Belvedere;

Veduta la concessione 7 dicembre 1893, debitamente approvata dal Ministero, fra il Municipio di Napoli e la Banca Tiberina circa la sistemazione dei rioni su indicati;

Veduta la deliberazione, in data 8 agosto 1896, del R. Commissario straordinario del Comune di Napoli, approvata dalla Giunta provinciale amministrativa in seduta del 12 settembre successivo;

Veduto il piano particolareggiato per il prolunga-

mento della via indicata all'articolo 11 (lettera *a*) della convenzione surriferita;

Veduto il parere emesso dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici nell'adunanza dell'11 novembre ultimo;

Veduto l'articolo 1 della legge 15 gennaio 1885 n. 2892 (serie 3ª);

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvato il suddetto piano particolareggiato, il quale si compone di una planimetria alla scala da 1 a 200 datata addì 12 marzo 1896, del relativo elenco di stabili compresi nella zona di espropriazione per la costruzione della via Bernini al Vomero; del tipo del geometra signor Carlo Corrente, contenente una sola partita d'espropriazione a carico della Ditta Vista Andrea fu Francesco, della planimetria d'insieme in data 24 giugno 1896 a firma dell'ing. Pietro Valli e dell'Ispettore Capo cav. Giambarba.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 dicembre 1896.

UMBERTO.

RUDINÌ.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

Il Numero **XXVI** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Vista la deliberazione del 23 luglio 1896, approvata dalla Giunta provinciale amministrativa in seduta del 2 dicembre p. p., con la quale deliberazione il Consiglio comunale di Alassio (Genova) ha chiesto di poter riscuotere un dazio di consumo su alcuni generi, non compresi nelle ordinarie categorie di cui all'art. 1 della legge 3 luglio 1864 n. 1827 e 6 del decreto legislativo 28 giugno 1866 n. 3018;

Visto l'art. 11 dell'allegato *L* alla legge 11 agosto 1870 n. 5784;

Sentita la Camera di commercio ed arti di Genova;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Comune di Alassio, in provincia di Genova, è autorizzato a riscuotere un dazio di consumo su alcuni generi, in conformità dell'annessa tariffa, vista, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 gennaio 1897.

UMBERTO.

BRANCA.

Visto, *Il Guardasigilli:* G COSTA.

TARIFFA

1. Utensili di legno da tavola e da cucina	Quintale	L. 3 —
2. Pallini da caccia	»	» 2 —
3. Turaccioli e tappi di sughero (esclusi i tappi delle bottiglie piene che s'introducono nel distretto daziario) . .	»	» 6 —
4. Vasellami e terraglie verniciate o no, servienti a qualunque uso, d'infima qualità	»	» 1 50
5. Vasellami e terraglie verniciate in bianco od a colori, seconda qualità, e maiolica ordinaria bianca e colorata ed anche con filetto dorato	»	» 4 —
6. Stoviglie di porcellana, di altre terre e maioliche fini	»	» 8 —

Roma, addì 24 gennaio 1897.

Visto, d'ordine di S. M.

Il Ministro Segretario di Stato per le Finanze

BRANCA.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni in data 26 ottobre 1891 e 2 ottobre 1894 con le quali il Consiglio Provinciale di Cuneo stabiliva di classificare nel novero delle provinciali il tronco di strada che da Venasca va all'incontro della nuova strada provinciale tra Val Maira e Val Varaita, quando i Comuni interessati ne avessero compiuta la sistemazione;

Vista la deliberazione 10 agosto 1896 della Deputazione Provinciale di Cuneo, con la quale, constatata tale sistemazione, in seguito al mandato ricevuto dal Consiglio Provinciale fece eseguire gli atti occorrenti per l'emanazione del R. decreto di classifica della strada suddetta tra le provinciali;

Ritenuto che, pubblicatesi le suaccennate deliberazioni in tutti i Comuni della Provincia, non vennero prodotte opposizioni di sorta alla proposta classificazione;

Considerato che dall'esame degli atti risulta che la strada suindicata ha i caratteri richiesti dalla legge per essere inscritta tra le provinciali;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici nell'adunanza del 16 novembre 1896;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge 20 marzo 1865 n. 2248 allegato 7;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È inscritto nello Elenco delle provinciali di Cuneo il tronco di strada che da Venasca va all'incontro della nuova strada provinciale tra Val Maira e Val Varaita.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale del Regno.*

Dato a Roma, addì 6 dicembre 1896.

UMBERTO.

PRINETTI.

Relazione *di* **S.** *E. il Ministro dell'Interno* **a S. M. il Re,** *in udienza del 28 gennaio 1897*, *sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Monreale (Palermo).*

SIRE!

A riordinare l'azienda finanziaria del Comune di Monreale, l'ispettore mandato colà per la revisione straordinaria del bilancio, a termini dell'articolo 5 della legge 30 luglio 1896 n. 345, propose importanti modificazioni nei vari rami di servizio.

Naturale fra queste: la riduzione dell'organico degli impiegati comunali, l'applicazione del dazio consumo in luogo della riscossione ad economia che aveva fatto cattiva prova e il rimaneggiamento delle varie tasse da proporzionarsi alle forze contributive dei cittadini.

Con ciò sarebbonsi ottenute rilevanti economie e dato uno stabile assetto al bilancio.

Ma all'Amministrazione che si era prima mostrata favorevole alle riforme è mancata poi la forza di attuarle in vista delle difficoltà derivanti sopratutto dagli interessi che sarebbero stati danneggiati.

Di fronte alla nuova situazione, il Sindaco e la Giunta si sono dimessi, nè fu possibile convocare il Consiglio per prendere atto delle dimissioni e provvedere alla surrogazione dei dimissionari.

In questo stato di cose, la necessità di un provvedimento radicale s'impone, ed io perciò propongo a V. M. che l'Amministrazione del Comune di Monreale sia sciolta nella fiducia che, attuate le progettate riforme, non sarà difficile poi la ricostituzione di una Amministrazione ordinaria che voglia e possa occuparsi pel buon andamento di quella civica azienda.

All'uopo mi onoro sottoporre all'Augusta firma di V. M. l'unito decreto col quale provvedesi nei suespressi sensi.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Naziono

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col Regio decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Monreale, in provincia di Palermo, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Conte Cav. Dott. Bardesono di Rigras è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 28 gennaio 1897.

UMBERTO.

RUDINÌ.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la proposta del Prefetto di Caltanissetta per lo scioglimento dell'Amministrazione del Monte frumentario di Niscemi per constatate gravi irregolarità;

Veduto il parere della Giunta provinciale amministrativa di Caltanissetta;

Veduta la relazione del Ministro Commissario civile per la Sicilia;

Veduta la legge 17 luglio 1890 sulle istituzioni pubbliche di beneficenza;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione del Monte frumentario di Niscemi è disciolta, e la gestione temporanea è affidata alla Congregazione di Carità, a norma di legge.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 4 febbraio 1897.

UMBERTO.

RUDINÌ.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il rapporto con cui il Prefetto di Lecce propone lo scioglimento dell'Amministrazione della Congregazione di carità di Ruffano in seguito a gravi irregolarità che furono già causa di altro scioglimento;

Veduta la relazione del Commissario prefettizio incaricato di eseguire un'inchiesta presso la Congregazione e gli atti prodotti;

Visto il voto della Giunta provinciale amministrativa;

Veduta la legge 17 luglio 1890;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'Amministrazione della Congregazione di carità di Ruffano è disciolta.

Art. 2.

Il signor Conte Risolo Luigi è nominato Commissario per la temporanea gestione della Congregazione stessa.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 7 febbraio 1897.

UMBERTO.

RUDINÌ.

MINISTERO DEL TESORO - SITUAZIONE al 31 dicembre 1896

amministrati dalla Direzione Generale del Debito

Numero d'ordine	INDICAZIONE DEI DEBITI	EPOCA in cui verrà a compiersi l'estinzione di ciascun debito	Consistenza dei debiti in rendita
	PARTE I. - Debiti amministrati dalla Direzione Generale del Debito Pubblico.		
	GRAN LIBRO.		
1	Consolidato 5 per %	—	409,097,053 91
2	Consolidato 3 per %	—	4,871,337 50
3	Consolidato 4,50 per % netto	—	47,375,199 93
4	Consolidato 4 per % netto	—	4,853,404 —
			466,196,995 34
	RENDITE DA TRASCRIVERE NEL GRAN LIBRO.		
5	Al Consolidato 5 per % - Legge 4 agosto 1861, n. 174 (Debiti 5 %)	—	—
6	Id. 5 per % - Legge 3 settembre 1868, n. 4580 (Debiti 5 %)	—	263,187 82
7	Id. 5 per % - Legge 29 giugno 1871, n. 339 (Debiti 5 %)	—	77,893 73
8	Id. 3 per % - Legge 3 settembre 1868, n. 4580 (Debiti 4 %)	—	74 76
			341,156 31
	RENDITA IN NOME DELLA SANTA SEDE.		
9	Rendita perpetua ed inalienabile creata con legge 13 maggio 1871, n. 214	—	3,225,000 —
	DEBITI INCLUSI SEPARATAMENTE NEL GRAN LIBRO.		
10	*Toscana* 5 per % - 10 febbraio 1861 (Ferrovia Maremmana)	1959	2,092,250 —
11	*Modena* 3 » % - 3 ottobre 1825	—	13,963 37
12	*Parma* 5 » % - 15 e 16 giugno 1827	(8) 1897	13,696 84
13	*Roma* 5 » % - 18 aprile 1860 e 26 marzo 1864 (Prestiti cattolici)	1907	991,341 78
14	*Roma* 5 » % - 11 aprile 1866 (Blount)	(8) 1940	1,683,862 50
15	*Regno d'Italia* 5 » % - Obbligazioni dell'asse ecclesiastico - Emissione 1870. 1ª categoria.	indeterminata	1,462,560 —
	2ª categoria.	1911	3,454,655 —
16	*Regno d'Italia* 5 » % - Obbligazioni della Ferrovia di Novara	1917	151,248 —
17	*Regno d'Italia* 5 » % - Obbligazioni della Ferrovia di Cuneo. 1ª Emissione.	1916	138,420 —
	3 » % - Obbligazioni della Ferrovia di Cuneo. 2ª Emissione.	1948	203,310 —
18	*Regno d'Italia* 3 » % - Obbligazioni della Ferrovia Vittorio Emanuele	1961	3,650,160 —
			13,855,467 49
	CONTABILITA' DIVERSE.		
19	Obbligazioni 3 per % della Ferrovia Torino-Savona-Acqui	1964	229,830 —
20	Id. 5 » % della Ferrovia Genova-Voltri	1906	30,987 50
21	Id. 6 » % dei Canali Cavour	1915	2,351,730 —
22	Id. 5 » % della Ferrovia Udine-Pontebba	1970	1,168,450 —
23	Id. 5 » % per la 1ª serie dei lavori del Tevere	1928	379,500 —
24	Id. 5 » % » 2ª serie id. (Emissione 1881)	1931	190,300 —
25	Id. 5 » % » 2ª serie id. (» 1882)	1932	192,200 —
26	Id. 5 » % » 2ª serie id. (» 1883)	1934	190,575 —
27	Id. 5 » % » 2ª serie id. (» 1884)	1936	190,575 —
28	Id. 5 » % » 2ª serie id. (» 1885)	1936	190,575 —
29	Id. 5 » % » 3ª serie id. (1ª e 2ª quota)	1937	371,075 —
30	Id. 5 » % » 3ª serie id. (3ª quota)	1938	244,450 —
	Da riportarsi		5,730,247 50

(2° trimestre dell'esercizio 1896-97) dei Debiti Pubblici dello Stato

Pubblico e dalla Direzione Generale del Tesoro.

al 30 giugno 1896	Variazioni avvenute dal 1° luglio al 31 dicembre 1896				Consistenza dei debiti al 31 dicembre 1896	
	Aumenti		Diminuzioni			
in capitale	nella rendita	nel capitale	nella rendita	nel capitale	in rendita	in capitale
8,181,941,078 20	(1) 21 25	(1) 425 —	(2) 5,883,645 51	(2) 117,772,910 20	403,208,429 65	8,064,168,593 —
162,377,916 67	—	—	(3) 40,665 —	(3) 1,355,500 —	4,830,672 50	161,022,416 67
1,032,782,220 67	(4) 4,613,539 54	(4) 102,523,100 89	—	—	51,988,739 47	1,155,305,321 56
121,335,100 —	(5) 2,390,604 —	(5) 59,765,100 —	—	—	7,244,008 —	181,100,200 —
9,518,436,315 54	7,004,164 79	162,288,625 89	5,924,310 51	119,128,410 20	(6) 467,271,849 62	9,561,596,531 23
—	(7) 21 25	(7) 425 —	(7) 21 25	(7) 425 —	—	—
5,263,756 40	—	—	—	—	263,187 82	5,263,756 40
1,557,874 60	—	—	—	—	77,893 73	1,557,874 60
1,869 —	—	—	—	—	74 76	1,869 —
6,823,500 —	21 25	425 —	21 25	425 —	341,156 31	6,823,500 —
64,500,000 —	—	—	—	—	3,225,000 —	64,500,000 —
41,845,000 —	—	—	(9) 4,775 —	(9) 95,500 —	2,087,475 —	41,749,500 —
465,445 70	—	—	—	—	13,963 37	465,445 70
273,936 80	—	—	—	—	13,696 84	273,936 80
19,826,835 60	—	—	(10) 143,972 73	(10) 2,879,454 60	847,369 05	16,947,381 —
33,677,250 —	—	—	—	—	1,683,862 50	33,677,250 —
29,251,200 —	—	—	(11) 9,600 —	(11) 192,000 —	1,452,960 —	29,059,200 —
69,093,100 —	—	—	(12) 212,910 —	(12) 4,258,200 —	3,241,745 —	64,834,900 —
3,024,960 —	—	—	(9) 4,064 —	(9) 81,280 —	147,184 —	2,943,680 —
2,768,400 —	—	—	(9) 2,060 —	(9) 41,200 —	136,360 —	2,727,200 —
6,777,000 —	—	—	(13) 810 —	(13) 27,000 —	202,500 —	6,750,000 —
121,672,000 —	—	—	(9) 14,850 —	(9) 495,000 —	3,635,310 —	121,177,000 —
328,675,128 10	—	—	393,041 73	8,069,634 60	13,462,425 76	320,605,493 50
7,661,000 —	—	—	(9) 1,050 —	(9) 35,000 —	228,780 —	7,626,000 —
619.750 —	—	—	(9) 2,287 50	(9) 45,750 —	28,700 —	574,000 —
39,195,500 —	—	—	(9) 65,400 —	(9) 1,090,000 —	2,286,330 —	38,105,500 —
23,369,000 —	—	—	(9) 1,550 —	(9) 31,000 —	1,166,900 —	23,338,000 —
7,590,000 —	—	—	(14) 379,500 —	(14) 7,590,000 —	—	—
3,806,000 —	—	—	(14) 190,300 —	(14) 3,806,000 —	—	—
3 844,000 —	—	—	(14) 192,200 —	(14) 3,844,000 —	—	—
3,811,500 —	—	—	(13) 1,675 —	(13) 33,500 —	188,900 —	3,778,000 —
3,811,500 —	—	—	(13) 1,450 —	(13) 29,000 —	189,125 —	3,782,500 —
3,811,500 —	—	—	(13) 1,450 —	(13) 29,000 —	189,125 —	3,782,500 —
7,421,500 —	—	—	(14) 371,075 —	(14) 7,421,500 —	—	—
4,889,000 —	—	—	(14) 244,450 —	(14) 4,889,000 —	—	—
109,830,250 —	—	—	1,452,387 50	28,843,750 —	4,277,860 —	80,986,500 —

Numero d'ordine		INDICAZIONE DEI DEBITI	EPOCA in cui verrà a compiersi l'estinzione di ciascun debito	Consistenza dei debiti in rendita
		Riporto		5,730,247 50
31	Obbligazioni	5 per % per la 3ª serie dei lavori del Tevere (4ª quota) . . .	1938	252,125 —
32	Id.	5 » % » 3ª serie id. (5ª quota) . . .	1939	247,975 —
33	Id.	5 » % per saldo della 7ª quota della 3ª serie dei lavori del Tevere e per le quote a tutto l'esercizio 1894-95 della 4ª serie	1944	534,950 —
34	Obbligazioni	5 per % del debito per le opere edilizie di Roma (serie A) .	1942	259,225 —
35		5 » % pei lavori di risanamento della città di Napoli (3ª serie)	1958	435,350 —
36		5 » % id. id. (4ª serie)	1958	430,000 —
37		5 » % id. id. (7ª serie)	1958	413,975 —
38		5 » % id. id. (8ª serie)	1958	482,750 —
39	Obbligazioni della Società delle Ferrovie Romane	3 per % delle Ferrovie Livornesi (serie A)	1953	275,055 —
40		3 » % id. (serie B)	1953	93,885 —
41		3 » % id. (serie C)	1953	925,650 —
42		3 » % id. (serie DI)	1953	1,322,355 —
43		3 » % id. (serie DII)	1953	1,719,045 —
44		3 » % della Ferrovia Lucca-Pistoia (emissione 1856) . . .	1954	158,193 —
45		3 » % id. (emissione 1858) . . .	1954	77,175 —
46		3 » % id. (emissione 1860) . . .	1954	183,027 60
47		5 » % della Ferrovia Centrale Toscana (serie A)	1934	278,875 —
48		5 » % id. (serie B)	1934	819,975 —
49		5 » % della Ferrovia Asciano-Grosseto (serie C)	1934	804,300 —
50		3 » % delle Ferrovie Romane (Obbligazioni comuni) . . .	1954	851,595 —
51	Titoli della Società della Ferrovia del Monferrato	Azioni privilegiate della Ferrovia Cavallermaggiore-Bra . .	1964	23,800 —
52		Obbligazioni 3 % della Ferrovia Cavallermaggiore-Alessandria	1956	321,090 —
53		Azioni comuni della Ferrovia Bra-Cantalupo-Castagnole-Mortara	1961	—
54	Obbligazioni	5 % delle Strade ferrate del Tirreno (serie A)	1944	1,651,300 —
55	Id.	id. (serie B)	1944	1,733,250 —
56	Id.	id. (serie C)	1944	2,498,300 —
57	Id.	id. (serie D)	1944	2,500,000 —
58		Capitali diversi infruttiferi	—	—
59		Assegni diversi modenesi	—	1,420 83
60		Debito perpetuo 5 per % a nome dei Comuni di Sicilia	—	1,121,422 65
61		Debito perpetuo 5 per % a nome dei Corpi morali di Sicilia	—	1,273,341 27
62		Rendita 3 per % assegnata ai cosidetti creditori legali delle provincie Napoletane	—	107,225 48
63		Id. id. ai creditori di cui alla legge 26 marzo 1885, n. 3015	—	597,781 41
64	Obbligazioni Ferroviarie	3 per % — Rete Mediterranea (serie A)	1985	4,671,225 —
65	Id.	id. id. id. (serie B)	1985	4,762,965 —
66	Id.	id. id. id. (serie C)	1985	3,974,430 —
67	Id.	id. id. id. (serie D)	1985	1,328,190 —
68	Id.	id. id. id. (serie E)	1985	3,011,835 —
69	Obbligazioni Ferroviarie	3 per % — Rete Adriatica (serie A)	1985	4,664,820 —
70	Id.	id. id. id. (serie B)	1985	2,874,495 —
71	Id.	id. id. id. (serie C)	1985	3,18[illegible],895 —
72	Id.	id. id. id. (serie D)	1985	1,[illegible]65,000 —
73	Id.	id. id. id. (serie E)	1985	3,064,485 —
74	Obbligazioni Ferroviarie	3 per % — Rete Sicula (serie A)	1985	1,043,340 —
75	Id.	id. id. id. (serie B)	1985	1,230,600 —
76	Id.	id. id. id. (serie C)	1985	954,255 —
77	Id.	id. id. id. (serie D)	1985	311,685 —
78	Id.	id. id. id. (serie E)	1985	159,780 —
				64,424,659 74

Riassunto dei Debiti amministrati dalla Direzione Generale del Debito Pubblico.

Gran Libro	466,196,995 34
Rendite da trascrivere nel Gran Libro	341,156 31
Rendita in nome della Santa Sede	3,225,000 —
Debiti inclusi separatamente nel Gran Libro	13,855,467 49
Contabilità diverse	64,424,659 74
TOTALE	548,043,278 88

Dalla Direzione Generale del Debito Pubblico
Roma, li 20 gennaio 1897.

Il Direttore capo della Ragioneria
G. BENAGLIA.

al 30 giugno 1896	Variazioni avvenute dal 1° luglio al 31 dicembre 1896				Consistenza dei debiti al 31 dicembre 1896	
	Aumenti		Diminuzioni			
in capitale	nella rendita	nel capitale	nella rendita	nel capitale	in rendita	in capitale
109,830,250 —	—	—	1,452,387 50	28,843,750 —	4,277,860 —	80,986,500 —
5,042,500 —	—	—	(14) 252,125 —	(14) 5,042,500 —	—	—
4,959,500 —	—	—	(14) 247,975 —	(14) 4,959,500 —	—	—
10,699,000 —	—	—	(13) 2,700 —	(13) 54,000 —	532,250 —	10,645,000 —
5,184,500 —	—	—	(15) 14,000 —	(15) 280,000 —	245,225 —	4,904,500 —
8,707,000 —	—	—	(14) 33,600 —	(14) 772,000 —	396,750 —	7,935,000 —
8,600,000 —	—	—	(14) 27,200 —	(14) 544,000 —	402,800 —	8,056,000 —
8,279,500 —	—	—	(14) 57,625 —	(14) 1,152,500 —	356,350 —	7,127,000 —
9,655,000 —	—	—	(14) 3,800 —	(14) 76,000 —	478,950 —	9,579,000 —
9,168,500 —	—	—	(13) 1,815 —	(13) 60,500 —	273,240 —	9,108,000 —
3,129,500 —	—	—	(13) 615 —	(13) 20,500 —	93,270 —	3,109,000 —
30,855,000 —	—	—	(13) 6,105 —	(13) 203,500 —	919,545 —	30,651,500 —
44,078,500 —	—	—	(13) 8,715 —	(13) 290,500 —	1,313,640 —	43,788,000 —
57,301,500 —	—	—	(13) 11,325 —	(13) 377,500 —	1,707,720 —	56,924,000 —
5,273,100 —	—	—	—	—	158,193 —	5,273,100 —
2,572,500 —	—	—	—	—	77,175 —	2,572,500 —
6,100,920 —	—	—	—	—	183,027 60	6,100,920 —
5,577,500 —	—	—	(13) 650 —	(13) 13,000 —	278,225 —	5,564,500 —
16,399,500 —	—	—	(13) 1,925 —	(13) 38,500 —	818,050 —	16,361,000 —
16,086,000 —	—	—	(9) 1,975 —	(9) 39,500 —	802,325 —	16,046,500 —
28,386,500 —	—	—	(9) 5,830 —	(9) 196,000 —	845,715 —	28,190,500 —
1,190,000 —	—	—	—	—	23,800 —	1,190,000 —
10,703,000 —	—	—	—	—	321,090 —	10,703,000 —
11,189,000 —	—	—	—	—	—	11,189,000 —
33,026,000 —	—	—	(14) 83,275 —	(14) 1,665,500 —	1,568,025 —	31,360,500 —
34,665,000 —	—	—	(14) 109,575 —	(14) 2,191,500 —	1,623,675 —	32,473,500 —
49,966,000 —	—	—	(14) 380,700 —	(14) 7,614,000 —	2,117,600 —	42,352,000 —
50,000,000 —	—	—	(14) 86,325 —	(14) 1,726,500 —	2,413,675 —	48,273,500 —
133,887 72	—	—	—	—	—	133,887 72
47,360 93	—	—	—	—	1,420 83	47,360 93
22,428,453 —	—	—	(14) 9,347 42	(14) 186,948 40	1,112,075 23	22,241,504 60
25,463,825 40	—	—	(14) 204,254 65	(14) 4,085,093 —	1,069,086 62	21,381,732 40
3,574,182 67	—	—	(16) — 04	(16) 1 33	107,225 44	3,574,181 34
19,926,047 —	—	—	(14) 112 69	(14) 3,756 33	597,668 72	19,922,290 67
155,707,500 —	—	—	(14) 75,570 —	(14) 2,519,000 —	4,595,655 —	153,188,500 —
158,765,500 —	—	—	(14) 90,855 —	(14) 3,028,500 —	4,672,110 —	155,737,000 —
132,481,000 —	—	—	(14) 70,395 —	(14) 2,346,500 —	3,904,035 —	130,134,500 —
44,273,000 —	—	—	(14) 19,455 —	(14) 648,500 —	1,308,735 —	43,624,500 —
100,394,500 —	—	—	(14) 42,750 —	(14) 1,425,000 —	2,969,085 —	98,969,500 —
155,494,000 —	—	—	(14) 49,770 —	(14) 1,659,000 —	4,615,050 —	153,835,000 —
95,816,500 —	—	—	(14) 50,985 —	(14) 1,699 500 —	2,823,510 —	94,117,000 —
106,096,500 —	—	—	(14) 58,875 —	(14) 1,962,500 —	3,124,020 —	104,134,000 —
35,500,000 —	—	—	(14) 11,655 —	(14) 388,500 —	1,053,345 —	35,111,500 —
102,149,500 —	—	—	(14) 46,335 —	(14) 1,544,500 —	3,018,150 —	100,605,000 —
34,778,000 —	—	—	(14) 9,870 —	(14) 329,000 —	1,033,470 —	34,449,000 —
41,020,000 —	—	—	(14) 24,270 —	(14) 809,000 —	1,206,330 —	40,211,000 —
31,808,500 —	—	—	(14) 17,805 —	(14) 593,500 —	936,450 —	31,215,000 —
10,389,500 —	—	—	(14) 1,545 —	(14) 51,500 —	310,140 —	10,338,000 —
5,326,000 —	—	—	(14) 6,045 —	(14) 201,500 —	153,735 —	5,124,500 —
1,868,202,026 72	—	—	3,585,187 30	79,643,049 06	60,839,472 44	1,788,558,977 66
9,518,436,315 54	7,004,164 79	162,288,625 89	5,929,310 51	119,128,410 20	467,271,849 62	9,561,596,531 23
6,823,500 —	21 25	425 —	21 25	425 —	341,156 31	6,823,500 —
64,500,000 —	—	—		—	3,225,000 —	64,500,000 —
328,675,128 10	—	—	393,041 73	8,069,634 60	13,462,425 76	320,605,493 50
1,868,202,026 72	—	—	3,585,187 30	79,643,049 06	60,839,472 44	1,788,558,977 66
11,786,636,970 36	7,004,186 04	162,289,050 89	9,907,560 79	206,841,518 86	545,139,904 13	11,742,084,502 39

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Numero d'ordine	INDICAZIONE DEI DEBITI	EPOCA in cui verrà a compiersi l'estinzione di ciascun debito	Consistenza dei debiti in rendita
	PARTE II. - Debiti amministrati dalla Direzione Generale del Tesoro.		
	DEBITI REDIMIBILI.		
1	Prestito Inglese 3 per % (legge 8 marzo 1855)	1902	342,144 89
2	Buoni dei danneggiati dalle truppe borboniche di Sicilia	1984	246,775 —
3	Annualità dovuta alla Società delle ferrovie del Sud dell'Austria per il riscatto delle ferrovie dell'Alta Italia	1968	27,200,366 —
4	Buoni del Tesoro a lunga scadenza	1904	9,262,197 56
5	Certificati nominativi definitivi trentennali di credito con interesse 5 % netto per costruzioni di ferrovie (art. 4 leggi 24 luglio 1887, n. 4785 e 20 luglio 1888, n. 5550)	1928	—
	TOTALE DEI DEBITI AMMINISTRATI DALLA DIREZIONE GENERALE DEL TESORO		37,051,483 45

Dalla Direzione Generale del Tesoro – Roma, li 20 gennaio 1897.

RIASSUNTO

	Consistenza dei debiti in rendita
PARTE I. — *Totale dei debiti amministrati dalla Direzione Generale del Debito Pubblico*	548,043,278 88
PARTE II. — *Totale dei debiti amministrati dalla Direzione Generale del Tesoro*	37,051,483 45
TOTALE GENERALE	585,094,762 33

(Seguono le annotazioni)

al 30 giugno 1896	Variazioni avvenute dal 1° luglio al 31 dicembre 1896				Consistenza dei debiti al 31 dicembre 1896	
	Aumenti		Diminuzioni			
in capitale	nella rendita	nel capitale	nella rendita	nel capitale	in rendita	in capitale
11,404,829 58	—	—	(17) 24,867 83	(17) 828,927 56	317,277 06	10,575,902 02
4,935,500 —	—	—	(18) 160 —	(18) 3,200 —	246,615 —	4,932,300 —
995,450,417 91	—	—	(17) 155,545 —	(17) 2,979,922 56	27,044,821 —	992,470,495 35
180,000,000 —	—	—	—	—	9,262,197 56	180,000,000 —
—	(19) 1,173,829 96	(19) 23,476,599 26	(20) 1,465 62	(20) 29,312 46	1,172,364 34	23,447,286 80
1,191,790,747 49	1,173,829 96	23 476.599 26	182,038 45	3,841,362 58	38,043,274 96	1,211,425,984 17

Il Direttore Generale
B. STRINGHER.

GENERALE

al 30 giugno 1896	Variazioni avvenute dal 1° luglio al 31 dicembre 1896				Consistenza dei debiti al 31 dicembre 1896	
	Aumenti		Diminuzioni			
in capitale	nella rendita	nel capitale	nella rendita	nel capitale	in rendita	in capitale
11,786,636,970 36	7,004,185 04	162,289,050 89	9,907,560 79	206,841,518 86	545,139,904 13	11,742,084,502 39
1,191,790,747 49	1,173,829 96	23,476,599 26	182,038 45	3,841,362 58	38,043,274 96	1,211,425,984 17
12,978,427,717 85	8,178,016 —	185,765,650 15	10,089,599 21	210,682,881 44	583 183,179 09	12,953,510,486 56
Diminuzione . .	Rendita L. 1,911,583 21		Capitale L. 24,917.231 29			

Annotazioni

pei debiti amministrati dalla Direzione Generale del Debito pubblico.

1) L'aumento nella rendita o nel capitale è dovuto ad una partita del consolidato napoletano 25 giugno 1806, in precedenza annullata perchè ritenuta incorsa nella prescrizione trentennale, indi reiscritta per comprovata interruzione di prescrizione, e poscia unificata nel consolidato 5 % durante il *2° trimestre* dell'esercizio.

2) Rendita e capitale nominale annullati nel *1° trimestre* dell'esercizio, per conversione in rendita consolidata 4,50 % netto a favore delle Opere pubbliche di beneficenza soggette alla legge 17 luglio 1890, n. 6972, giusta l'art. 2, comma 4°, della legge 22 luglio 1894, n. 339 . . . . Rend. L. 899,864 17 Cap. nom. L. 17,997,283 40

Come sopra, per conversione in consolidato 4,50 % netto, giusta l'art. 1, allegato *L*, alla legge 8 agosto 1895, n. 486 . . . . . . Id. » 137,730 — Id. » 2,754,600 —

Come sopra, per conversione in consolidato 4 % netto, giusta l'art. 8, allegato *L*, alla legge 22 luglio 1894, n. 339 . . . . . . Id. » 2,850,080 — Id. » 57,001,600 —

Come sopra, in corrispondenza alla rendita dei titoli di debiti redimibili compresi nella tabella *A* annessa all'allegato *M* della legge 22 luglio 1894, n. 339, convertiti in rendita consolidata 4,50 % netto, e ciò giusta l'art. 1 della legge 2 luglio 1896, n. 253 . . . . Id. » 923,150 — Id. » 18,463,000 —

Operazioni del *1° trimestre* — Insieme – Rend. L. 4,810,824 17 Cap. nom. L. 96,216,483 40

Nel *2° trimestre* dell'esercizio si annullarono le seguenti rendite:

Per conversione in consolidato 4,50 % netto, a favore delle Opere pubbliche di beneficenza, giusta l'art. 2, comma 4°, della legge 22 luglio 1894, n. 339 . . . Rend. L. 924,071 31 Cap. nom. L. 18,481,426 80

Per conversione in consolidato 4,50 % netto giusta l'art. 1 dell'allegato *L*, alla legge 8 agosto 1895, n. 486 . . . . Id. » 15,575 — Id. » 311,500 —

Per conversione in consolidato 4 % netto, giusta l'art. 8, allegato *L*, alla legge 22 luglio 1894, n. 339 . . . . Id. » 138,175 — Id. » 2,763,500 —

Operazioni del *2° trimestre* . . . . Rend. L. 1,077,821 31 Cap. nom. L. 21,556,426 80 Rend. L. 1,077,821 34 Cap. nom. L. 21,556,426 80

Insieme Rend. L. 5,888,645 51 Cap. nom. L. 117,772,910 20

3) Rendita e capitale nominale annullati nel *1° trimestre* dell'esercizio per conversione in consolidato 4,50 % netto a favore delle Opere pubbliche di beneficenza soggette alla legge 17 luglio 1890, n. 6972, giusta l'art. 2, comma 4°, della legge 22 luglio 1894, n. 339 . . . . Rend. L. 38,043 — Cap. nom. L. 1,268,100 —

Nel *2° trimestre* dell'esercizio si annullarono le seguenti rendite:

Per conversione in consolidato 4,50 % netto a favore delle Opere pubbliche di beneficenza, come sopra . . . Rend. L. 2,619 — Cap. nom. L. 87,300 —

Per conversione in consolidato 4,50 % netto giusta l'art. 1, allegato *L*, alla legge 8 agosto 1895, n. 486 . . . . . Id. » 3 — Id. » 100 —

Operazioni del *2° trimestre* . . . . Rend. L. 2,622 — Cap. nom. L. 87,400 — Rend. L. 2,622 — Cap. nom. L. 87,400 —

Insieme Rend. L. 40,665 — Cap. nom. L. 1,355,500 —

4) Rendita e capitale nominale inscritti nel *1° trimestre* dell'esercizio, per conversione delle rendite 5 e 3 % possedute dalle Opere pubbliche di beneficenza, giusta l'art. 2, comma 4°, della legge 22 luglio 1894, n. 339, serie 3ª . . . . Rend. L. 814,103 36 Cap. nom. L. 18,091,185 78

Come sopra, per conversione della rendita 5 %, giusta l'art. 1, allegato *L* alla legge 8 agosto 1895, n. 486 . . . . Id. » 110,184 — Id. » 2,448,533 33

Come sopra, per conversione di rendite di debiti redimibili e speciali, giusta le leggi, allegato *L*, approvate rispettivamente cogli articoli 12 e 17 delle leggi 22 luglio 1894, n. 339, e 8 agosto 1895, n. 486 . . Id. » 856,758 28 Id. » 19,039,072 89

Operazioni del *1° trimestre* — Insieme – Rend. L. 1,781,045 64 Cap. nom. L. 39,578,792 —

Nel *2° trimestre* si inscrissero le seguenti rendite:

In sostituzione delle rendite 5 e 3 % possedute dalle Opere pubbliche di beneficenza . Rend. L. 804,367 25 Cap. nom. L. 17,874,827 78

Per conversione delle rendite 5 e 3 %, giusta l'art. 1 dell'allegato *L*, alla legge 8 agosto 1895, n. 486 . . . . . Id. » 12,462 40 Id. » 276,942 22

Per conversione di debiti redimibili e speciali . . . . . Id. » 2,015,664 25 Id. » 44,792,538 89

Operazioni del *2° trimestre* . . . . Rend. L. 2,832,493 90 Cap. nom. L. 62,944,308 89 Rend. L. 2,832,493 90 Cap. nom. L. 62,944,308 89

Insieme Rend. L. 4,613,539 54 Cap. nom. L. 102,523,100 89

5) Rendita e capitale nominale inscritte nel *1° trimestre* dell'esercizio in sostituzione di rendita consolidata 5 %, giusta l'art. 8 della legge allegato *L*, alla legge 22 luglio 1894, n. 339. Rendita L. 2,280,061 Capitale nom. L. 57,001,600

Idem nel *2° trimestre* dell'esercizio, come sopra . . Id. » 110,540 Id. » 2,763,500

Insieme – Rendita L. 2,390,601 Capitale nom. L. 59,765,100

(*Segue*) Annotazioni

pei debiti amministrati dalla Direzione Generale del Debito pubblico.

6) Le rendite dei consolidati sono ripartite nelle seguenti categorie d'iscrizioni:

	Quantità delle iscrizioni				Ammontare della rendita			
	5 per %	3 per %	4,50 p. % netto	4 per % netto	5 per %	3 per %	4,50 per % netto	4 per % netto
Rendite nominative	420,247	15,638	21,056	1,160	166,386,925 —	3,076,647 —	41,933,118 —	1,553,572
Id. al portatore	1,829,359	22,417	48,891	47,568	231,437,125 —	1,749,915 —	6,978,072 —	5,654,400
Id. miste	9,589	16	119	144	2,335,435 —	2,895 —	52,526 —	36,036
Assegni provvisori nominativi	24,476	921	16,3?2	—	43,952 72	1,109 61	24,932 07	—
Id. provvisori al portatore	1,562	92	35	—	1,991 93	105 80	51 40	—
	2,285,233	39,087	86,463	48,872	403,208,429 65	4,830,672 50	51,988,730 47	7,244,008
	2,459,655				467,271,840 62			

7) Rendita e capitale nominale di una partita del consolidato napoletano 25 giugno 1806, in precedenza annullata perchè ritenuta incorsa nella prescrizione trentennale, indi reiscritta per comprovata interruzione di prescrizione, e poscia unificata nel consolidato 5 % durante il 2° *trimestre* dell'esercizio.

8) Per i debiti che si ammortizzano mediante acquisto al valore del corso, non è che approssimativa l'indicata epoca della loro estinzione.

9) Rendita e capitale nominale delle obbligazioni estratte da rimborsarsi alla pari, sotto deduzione di quelle precedentemente convertite in rendita consolidata, che vennero trovate comprese fra le estratte.

10) La diminuzione è dovuta:

(*a*) Alla rendita e corrispondente capitale nominale delle obbligazioni estratte da rimborsarsi alla pari, sotto deduzione di quelle precedentemente convertite in rendita consolidata, e di quelle già ammortizzate, che vennero trovate comprese fra le estratte . . . . Rendita L. 139,177 05 Capitale nom. L. 2,783,541 —

(*b*) Alla rendita e corrispondente capitale nominale delle obbligazioni convertite in rendita consolidata 4,50 % netto, durante il 1° *trimestre* dell'esercizio . . . . Id. » 4,795 68 Id. » 95,913 60

Insieme - Rendita L. 143,972 73 Capitale nom. L. 2,870,454 60

11) Ammortamento delle obbligazioni ricevute in pagamento del prezzo di beni nei mesi da aprile a tutto settembre 1896.

12) Ammortamento di obbligazioni estratte, a forma della relativa tabella d'ammortamento, sotto deduzione di quelle convertite in rendita consolidata 4,50 % netto, risultate comprese fra le estratte . . . . Rendita L. 212,210 — Capitale nom. L. 4,244,200 —

Obbligazioni ricevute in pagamento del prezzo di beni nei mese da aprile a tutto settembre 1896 . . . . . Id. » 700 — Id. » 14,000 —

Insieme - Rendita L. 212,910 — Capitale nom. L. 4,258,200 —

13) Rendita e capitale nominale delle obbligazioni estratte, da rimborsarsi alla pari a forma della rispettiva tabella d'ammortamento.

14) Rendita e capitale nominale dei titoli convertiti in rendita consolidata 4,50 % netto.

15) Rendita e capitale nominale delle obbligazioni convertite in rendita consolidata 4,50 % durante il 1° *trimestre* dello esercizio. . . . . Rend. L. 8,850 — Cap. nom. L. 177.000 —

Nel 2° *trimestre* dell'esercizio si annullarono le seguenti rendite:

a) per estrazione di obbligazioni da rimborsare alla pari a forma della tabella d'ammortamento . . . . . Rend. L. 1,400 — Cap. nom. L. 28,000 —

b) per conversione in rendita consolidata 4,50 % netto . . . . Id. » 3,750 — Id. » 75,000 —

Operazioni del 2° *trimestre* . . . . . Rend. L. 5,150 — Cap. nom. L. 103,000 — Id. » 5,150 — Id. » 103,000 —

Insieme Rend. L. 14,000 — Cap. nom. L. 280,000 —

16) Rendita e capitale nominale portati in diminuzione alla consistenza del debito, al seguito di esatti accertamenti.

Annotazioni

pei debiti amministrati dalla Direzione Generale del Tesoro.

17) Rendita e capitale nominale corrispondenti al montare delle quote ammortizzate nel corso del semestre.

18) Rendita e capitale nominale corrispondenti a quattro buoni sorteggiati per rimborso. Di essi tre, per annue L. 110, appartengono a quelli convertiti in rendita consolidata.

19) Rendita e capitale corrispondenti a n. 230 Certificati emessi a tutto il 31 dicembre 1896.

20) Rendita e capitale corrispondenti alle quote ammortizzate a tutto il 31 dicembre 1896.

MINISTERO DEL TESORO — Direzione Generale del Debito Pubblico

Iª PUBBLICAZIONE

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, N. 94 e 136 del Regolamento approvato con Real Decreto 8 ottobre 1870, N. 5942:

Si notifica che a termini dell'art. 135 del citato Regolamento fu denunziata la perdita dei Certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, provie le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi;

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso, si rilasceranno i nuovi Certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 139 del citato Regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Prestito Pontificio 1860-64	99	Venerabile Confraternita della Misericordia in Tomba, diocesi di Pesaro (Urbino e Pesaro)	Lire	5 —	
Consolidato 5 %	794312	Ugliengo Luigi Giovanni di Lorenzo, domiciliato in Roma (Con annotazione)	»	75 —	Roma
»	6923 Assegno provv.	Chiesa parrocchiale di San Pietro e l Andrea in Dubino (Sondrio)	»	4 30	Firenze
»	117191 / 300134	Latronico Stefanina di Giovanantonio, moglie di Salvatore Zito, domiciliata in Maglie	»	35 —	Napoli
»	811005 solo certificato di proprietà	Sasso Sebastiano fu Mario, domiciliato a Marigliano (Caserta), con annotazione di vincolo per usufrutto vitalizio a favore di Barbati Francesco di Gennaro	»	200 —	Roma
»	961832	Winspeare Raimonda di Roberto, vedova di Pironti ing. Raffaele, moglie in seconde nozze del marchese Della Valle di Monticelli Francesco fu Filippo, domiciliata in Chieti (Con annotazione)	»	1600 —	»
»	789835	Fabbriceria della chiesa cattedrale di Città della Pieve (Perugia). (Con avvertenza)	»	2180 —	»
»	1102358	Comune di Pietraferrazzana (Chieti).	»	50 —	»
»	28607 / 145207	Coadiutoria titolare di San Giorgio in Abbairate, provincia di Milano (Con avvertenza)	»	55 —	Milano
»	889752	Zurlo Antonio, domiciliato in Napoli	»	25 —	Roma
»	64195 / 459495	Fondazione di Pinello Nicolò *quondam* Castellino, per celebrazione di messe, amministrata dall'avvocato Cesare Grillo fu Carlo	»	70 —	Torino
»	122130 / 517430	Fondazione di Pinello Nicolò fu Castellino, per anniversario nella chiesa collegiata di Nostra Signora delle Vigne in Genova, amministrata dall'avvocato Cesare Grillo fu Carlo	»	5 —	»
»	122179 / 517479	Fondazione di Pinello Nicolò fu Castellino, per anniversario nella chiesa metropolitana di San Lorenzo in Genova, amministrata dall'avvocato Cesare Grillo fu Carlo	»	5 —	»

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	9207 / 404507	Fondazione Cattaneo Prospero fu Ottaviano, per celebrazione di messe nella chiesa dei Santi Cosmo e Damiano in Genova sotto l'amministrazione del marchese Agostino Pinelli fu Giuseppe . . . . *Lire*	15 —	Torino
»	75760 / 471060	Detta . »	30 —	»
»	781888	Chiesa parrocchiale di San Pancrazio in Conca Marini (Salerno) (Con avvertenza) . . . . »	15 —	Roma
»	1118568	Durio Angela Maria fu Costantino, minore, moglie di Iallongo Vincenzo di Romualdo, pure minorenne, sotto la curatela del detto di lui genitore, domiciliata in Roma (Con annotazione). . . . . »	200 —	»
»	65132	Legato della fu Ippolita Guidotti-Leoni (Con annotazione) . . . . »	330 —	Firenze
»	79481 / 474781	Fondazione Guano Nicolò, per celebrazione di messe nella chiesa di San Giovanni il Vecchio, all'altare della Beata Vergine in Genova (Con avvertenza) . »	25 —	Torino
»	96150 / 279090 Solo certificato di proprietà	Falcione Nicola fu Carmine, domiciliato in Castel del Giudice (Con annotazione di vincolo per usufrutto vita sua durante a favore di Falcione Domenico di Nicola e per patrimonio sacro dello stesso Falcione Domenico) . . . . »	215 —	Napoli
»	72971 / 468271	Fondazione di Barlaro rev. Giovanni, per celebrazione di messe all'altare di San Giovanni Battista nella chiesa di San Lorenzo in Genova, sotto l'amministrazione del canonico sacrestano *pro tempore* della collegiata di detta chiesa . . . . »	25 —	Torino
»	78491 / 473791	Detta . . . »	5 —	»
»	6490 / 353000	Mazzarella Francesco fu Stefano, domiciliato in Palermo (Con annotazione) . . . . »	30 —	Palermo
»	6491 / 353001	Detto (Con annotazione) »	60 —	»
»	6492 / 353002	Detto (Con annotazione) »	90 —	»
»	8513 / 355023	Filangeri Pignatelli in Lansa Vittoria fu Giuseppe Antonio, domiciliata in Palermo (Con annotazione). . »	45 —	»
»	15227 / 361737	Mazzarella Francesco fu Stefano, domiciliato in Palermo (Con annotazione) . . . . »	15 —	»
»	16646 / 363156	Fleutraia Giulia fu Francesco, domiciliata in Palermo . »	75 —	»
»	22542 / 369052	Filangeri Pignatelli in Lansa Vittoria, fu Giuseppe Antonio, domiciliata in Palermo (Con annotazione). . »	5 —	»

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	50463	De Carcamo Giuseppe fu Salvatore, minore, sotto l'amministrazione di Aragona Carolina di lui madre, domiciliata in Palermo (Con annotazione)	*Lire*	80 —	Firenze
»	23901 / 422201	Fondazione Zerega Battista *quondam* Ambrogio, per celebrazione di messe alla cappella di San Giovanni apostolo ed evangelista nella chiesa parrocchiale di San Pietro di Novella, distretto di Rapallo, di cui all'articolo 19 dell'elenco n. 329 del Debito perpetuo. .	»	80 —	Torino
»	27193 / 422493	Fondazione Zerega Battista fu Ambrogio, per celebrazione di messe alla cappella di San Giovanni apostolo ed evangelista nella chiesa parrocchiale di San Pietro di Novella, distretto di Rapallo, sotto l'amministrazione unica dell'Arcivescovo *pro tempore* . . .	»	40 —	»
»	71059 / 466359	Fondazione Zerega Battista fu Ambrogio, per celebrazione di messe alla cappella di San Giovanni apostolo ed evangelista nella chiesa parrocchiale di San Pietro di Novella, distretto di Rapallo, sotto l'amministrazione unica dell'Arcivescovo *pro tempore* . .	»	10 —	»
»	763226 Solo certificato di proprietà	Bianchi ing. Costantino fu Francesco, domiciliato in Genova (Con annotazione di vincolo per usufrutto vita naturale durante a favore di Caselli Sofia fu Giovanni Battista, nubile)	»	200 —	Roma
»	133049 / 315989 Solo certificato di proprietà	Calise Fortunata fu Aniello, domiciliata in Napoli (Con annotazione di vincolo per usufrutto vitalizio a favore di Gioja Benedetto fu Gaetano e per patrimonio sacro)	»	460 —	Napoli
»	14327 / 39927 Assegno provv.	Prebenda parrocchiale di Santa Maria in Maguzzano (Brescia) (Con annotazione)	»	1 17	Milano
»	1088759	Ghirardi Ida Luigia, comunemente chiamata Elvira, nubile, di Giovanni Battista, domiciliata in Diano San Pietro (Porto Maurizio)	»	300 —	Roma
»	955974	Ghislanda Esterina di Luigi, minore, sotto la patria potestà di suo padre, domiciliata in Milano	»	80 —	»
Consolidato 4 50 %	7514	Regio Convitto La Farina in Messina	»	3600 —	»
Consolidato 5 %	16135 / 411435	Fondazione Spinola Luigina *quondam* Domenico, moglie di Giovanni Agostino Gentile in Genova, di cui all'articolo 30 dell'elenco 324 del Debito perpetuo . .	»	15 —	Torino
»	55071 / 450371	Fondazione Spinola Luigina fu Domenico, moglie di Giovanni Agostino Gentile, per celebrazione di messe nella chiesa di San Siro in Genova, amministrata dal Prevosto *pro tempore* di questa chiesa e dal Sindaco *pro tempore* di detta città	»	25 —	»
»	109540 / 504840	Fondazione Spinola Luigina *quondam* Domenico, moglie di Giovanni Agostino Gentile in Genova, amministrata dal Provosto *pro tempore* della chiesa di San Siro in Genova e dal Sindaco *pro tempore* di detta città (Con avvertenza)	»	10 —	»
»	931318	Bermond avv. Alberto fu Carlo Antonio, domiciliato in Oulx (Torino) (Con annotazione)	»	100 —	Roma

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	30798 / 213738	Clemente Filomena fu Pasquale, sotto l'amministrazione di Gaetano Terrone di lei marito e legittimo amministratore, domiciliata in Napoli (Con annotazione) .	*Lire*	310 —	Napoli
»	780027	Cappellania laicale Bertaccini in Cassalnuovo (Pavia)	»	350 —	Roma
»	760818	Parrocchiale Chiesa di Santa Maria del Principio in San Giorgio a Cremano (Napoli), rappresentata dal Parroco *pro tempore*	»	25 —	»
»	667702 Solo certificato di proprietà	Comune di Moncalvo (Alessandria) (Con annotazione di vincolo per usufrutto vitalizio congiuntamente a favore di Delle Grazie Clara e Francesca fu Vincenzo, la prima vedova di Bellavilla Giuseppe e l'altra moglie di Crosetti Carlo)	»	570 —	Firenze
»	678995 Solo certificato di proprietà	Detto (Con annotazione come la precedente) .	»	100 —	Roma
»	738252 Solo certificato di proprietà	Comune di Moncalvo (Alessandria) (Con annotazione di vincolo per usufrutto vitalizio congiuntamente a favore di Delle Grazie Clara e Francesca fu Vincenzo, la prima vedova di Bellavilla Giuseppe e l'altra moglie di Crosetti Carlo)	»	585 —	»
»	1123251	Rinaldi Francesco fu Michele, domiciliato in Napoli	»	5 —	»
»	768799	Capitaneo Giovannina fu Nicola, nubile, domiciliata in Modugno (Bari) (Con annotazione)	»	1600 —	»
»	931634	Crispo Alberto fu Antonio, domiciliato in Genova .	»	515 —	»
»	1024130	Crispo-Cappai Alberto fu Antonio, domiciliato in Torino	»	1100 —	»
»	99255 Assegno prov.	Chiesa Parrocchiale di Nuxis (Cagliari) .	»	— 72	Firenze
»	580615	Detta .	»	285 —	»
»	885293 Solo certificato di proprietà	Ramello Marianna fu Paolo, vedova di Domenico Coggiola domiciliata in Torino (Con annotazione di vincolo per usufrutto vitalizio a favore di Sola Federica fu Giov. Michele, vedova di Ramello Giuseppe, domiciliata in Bra (Cuneo)	»	25 —	Roma
»	631485	Roggero Eponina fu Carlo, moglie di Delbecchi Stefano, domiciliata in Pontedassio (Porto Maurizio) . .	»	1500 —	Firenze
»	1028361	Roggero Eponina fu Carlo, vedova di Stefano Delbecchi, domiciliata in Oneglia (Porto Maurizio) . . .	»	500 —	Roma

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Debito perpetuo dei comuni di Sicilia 5 %	4576	Casa degli Orfani dispersi in Messina . . Lire	353 16	Palermo
»	5030	Detta . »	252 36	»
Consolidato 5 %	679464	Bono Battista di Filippo, domiciliato in Milano (Con annotazione) . . . . »	10 —	Roma
»	934636	Crispo Matilde fu Antonio, moglie di Sannavia Andrea domiciliata in Sassari . . . . »	515 —	»
»	992402	Detta . »	50 —	»
»	1028619	Detta . »	50 —	»
»	823922	Cappellini Isolina fu Francesco, moglie di Cesare Mezzoncini fu Giuseppe, dal medesimo legalmente separata, domiciliata in Pistoia (Firenze) (Con annotazione) . . . . »	100 —	»
»	30901 / 213841 Solo certificato di proprietà	Chiesa Parrocchiale di Santa Maria di tutti i Santi in Napoli per la proprietà, e per l'usufrutto Menna Giovanni fu Gabriele sua vita durante, domiciliato in Napoli (Con annotazione) . . . . »	225 —	Napoli
»	9206 / 404506	Fondazione Strata Pellegrina fu Antonio Maria, moglie del fu Lazzaro De Paolo, per celebrazione di messe nella chiesa parrocchiale dei Santi Cosimo e Damiano in Genova, sotto l'amministrazione del marchese Balbi Francesco fu Tommaso e del parroco *pro tempore* di detta Chiesa . . . . »	35 —	Torino
»	75759 / 471059	Detta . »	50 —	»
»	1099852	Invernizzi Eva di Vincenzo, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata in Roma . . . . »	200 —	Roma
»	934637	Crispo Elisa fu Antonio, moglie di Pilo Raimondo, domiciliata in Cagliari . . . . »	515 —	»
»	936863	Detta . . . »	150 —	»
»	1041524	Fabbriceria della Chiesa parocchiale di Sermide (Mantova). . . . . »	180 —	»
»	711863	Pantano Luigi fu dottor Diego, domiciliato in Girgenti (Con annotazione) . . . . »	25 —	»
»	934633	Crispo Maria fu Antonio, moglie di Langosco Edoardo, domiciliata in Matera (Potenza) . . . . . »	515 —	»
»	934635	Crispo Giuseppe fu Antonio, domiciliato in Sassari . »	515 —	»

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	1091451	Fienga Andrea di Giovanni, domiciliato a Valle di Pompei (Napoli) (Con annotazione)	*Lire*	125 —	Roma
»	1121292	Chiesa parrocchiale di Lissone (Milano) per l'oratorio della B. V. detta del Borgo in detto comune (Con annotazione)	»	140 —	»
»	778912	Beneficio parrocchiale di San Fedele in Verceja (Sondrio)	»	40 —	»
»	2`174 / 424474	Poncet Giuseppe del vivente Francesco, domiciliato in Cesana (Con annotazione)	»	25 —	Torino
»	1088467 Certificato di usufrutto	Carli Lorenzo di Giuseppe, domiciliato in Firenze (Con annotazione d'usufrutto vitalizio a favore di Fucini Cesira fu Giuseppe, vedova di Gaetano Ghezzi) . .	»	1500 —	Roma
Debito perpetuo dei comuni di Sicilia 5 %	4847	Pinizzotto Pollicino Santi di Mariano, minore, rappresentato dal di lui padre e tutore, e detto Santi come erede di Pollicino Salvatore	»	5 77	Palermo
Consolidato 5 %	509453 Solo certificato di usufrutto	Ghiamas Leopoldo fu Raffaele, domiciliato a Napoli (Con annotazione di vincolo di usufrutto vitalizio a favore di Albano Giovanni fu Ignazio)	»	80 —	Firenze
»	509451 Solo certificato di usufrutto	Ghiamas Ernesto fu Raffaele, domiciliato a Veneria Reale (Torino) (Con annotazione di vincolo d'usufrutto vitalizio a favore di Albano Giovanni fu Ignazio). .	»	80 —	»
»	872545 Solo certificato di proprietà	De Witt Giacomo del vivente cavaliere Eugenio, minore, sotto la patria potestà del padre e figli nascituri dal matrimonio dello stesso Eugenio De Witt con Luisa Fazzi, prima che il detto minore abbia raggiunta l'età di anni 25, domiciliato in Firenze (Con annotazione di usufrutto a favore di De Witt cavaliere Eugenio fu Giacomo, sua vita naturale durante) . .	»	2000 —	Roma
»	872552 Solo certificato di proprietà	Pastacaldi Ester fu Pietro, vedova di De Witt Giacomo, domiciliata in Firenze (Annotato d'usufrutto vitalizio a favore di De Witt cav Eugenio fu Giacomo) .	»	4000 —	»
»	44143 / 439443	Abbazia di San Fruttuoso di Capodimonte (Genova) amministrata dall'investito *pro tempore*	»	80 —	Torino
»	6641 / 86051 Assegno provv.	Abbazia di San Fruttuoso di Capodimonte (Genova)	»	4 06	»
»	12366 / 37966 Assegno provv.	Coadiutoria di Ispra (Como)	»	2 09	Milano
»	1057812	Capitolo cattedrale di Sessa Aurunca (Caserta)	»	175 —	Roma
»	1058848	Detto	»	110 —	»

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	1092865	Zandotti Maria di Gioachino, minore, sotto la potestà del padre, domiciliata a Roma	*Lire*	30 —	Roma
»	1092866	Zandotti Giovanni Battista di Gioachino, domiciliato a Roma	»	30 —	»
»	1121166	Fassone Federico fu Francesco, domiciliato in Genova .	»	600 —	»
»	623768	Pagnotta Nicola fu Angelo, domiciliato in Napoli (Con annotazione)	»	10 —	»
»	681851	Ussani Angela fu Gabriele, nubile, domiciliata in Roma	»	265 —	»
Debito perpetuo dei comuni di Sicilia 5 %	4176	Damiani Benedetto fu Mario	»	17 76	Palermo
Consolidato 5 %	1060842	Naso Giovanni di Domenico, domiciliato in Trapani (Con annotazione)	»	10 —	Roma
»	805236	Gorio Maria di Ignazio, minore sotto la patria potestà, domiciliata a Livorno	»	25 —	»
»	2738 Certificato misto	Martire Antonio di Raffaele, domiciliato a Cassino (Caserta)	»	1000 —	»
»	2739 Certificato misto	Detto .	»	1000 —	»
»	878916	Chiaradia Eleonora fu Simone, nubile, domiciliata in Canova (Udine) (Con annotazione)	»	1600 —	»
»	1026324	Congregazione di carità di Macchia Valfortore (Campobasso)	»	20 —	»
»	1043281	Viscosi Mariano di Pasquale, domiciliato in Melizzano (Benevento) (Con annotazione)	»	10 —	»
»	979965	Sichatscheff Tatiane fu Nikita vedova di De-Nagatkinne Pietro, domiciliata in Roma.	»	1875 —	»
»	1055566	Sichatscheff Tatiane (il resto come sopra)	»	200 —	»
»	1082849	Sichatscheff predetta.	»	3500 —	»
»	31040 / 213980	Monistero delle Adoratrici perpetue di Napoli in S. Giuseppe di Ruffi per la proprietà, e per l'usufrutto a Formisano Salvatore fu Lorenzo sua vita durante, domiciliato in Napoli (Con annotazione) . . .	»	425 —	Napoli
»	1019857	Santostasi Vincenzo fu Francesco, domiciliato in Ostuni Lecce (Con annotazione)	»	10 —	Roma

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	1095185	Congregazione di carità di Sovere (Bergamo) . . *Lire*	35 —	Roma
»	1105514	Verda Vincenzo, Umberto, Valentina e Lidia, minori, sotto la patria potestà della madre Marchiaro Clara, domiciliati a Torino (Con avvertenza) . . . »	100 —	»
»	967263	Mallen Luigi fu Maurizio, domiciliato in Champlas di Col (Torino) . . . . »	40 —	»
»	1088988	Lenti Ifigenia di Giuseppe, nubile, domiciliata in Genova . . . . »	200 —	»
»	558940	Lapolla Albina di Feliciano, minore, sotto l'amministrazione del padre, domiciliata in Napoli . . . »	70 —	Firenze
»	13911 / 360421	Fidecommissaria del fu can. De Michele Masseri in comune di Lentini, rappresentata dai fidecommissari del tempo . . . . »	175 —	Palermo
»	7328 Assegno provv.	Detta . »	3 50	»
»	129112 / 312052	Salomone Carlotta fu Andrea, nubile, domiciliata in Napoli. . . . . »	185 —	Napoli
»	866018	Nicolari Giovanni di Ambrogio, domiciliato a Zuccarello (Genova) (Con annotazione) . . . . »	10 —	Roma
»	801256	Prebenda Parrocchiale di Stilo de Mariani, frazione del comune di Pescina Cremonese (Cremona) . . . »	275 —	»
»	985278	Donati Alfredo fu Giacomo, domiciliato in Roma (Con annotazione) . . . . »	500 —	»
»	1080049	Melluso Giuseppe di Alfonso, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Napoli. . . . »	20 —	»
»	927195	Donati Saturnino fu Giacomo, domiciliato in Frascati (Roma) (Con annotazione) . . . . . »	30 —	»
»	1083704	Chiesa di Santa Maria del Colle, territorio di Torri (Rieti) (Con annotazione) . . . . »	55 —	»
»	1046389	Caminiti Angelo fu Gaetano, domiciliato in Messina (Con annotazione) . . . . »	200 —	»
»	122181 / 517481	Fondazione di Pinello Nicolò fu Castellino per celebrazione di messe in Genova, amministrata dall'avvocato Cesare Grillo fu Carlo . . . . »	5 —	Torino
»	849003	Monsolini Luisa fu Gaetano, moglie di De Blasio di Palizzi Ferdinando, domiciliata in Reggio Calabria (Con annotazione) . . . . »	60 —	Roma
»	1022178	Monsolini Luisa fu Gaetano, moglie di De Blasio cav. Ferdinando, domiciliata in Reggio Calabria (Con annotazione). . . . . »	635 —	»

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	927377	Leo Pietro fu Antonino, domiciliato in Limina (Messina).	Lire	250 —	Roma
»	944613	Detto .	»	250 —	»
»	1020396	Muscolino Giovanni di Giuseppe, domiciliato in Limina (Messina).	»	10 —	»
»	40569	Comune di Cesenatico (Forlì) (Con avvertenza)	»	345 —	Firenze
»	853644	Detto .	»	720 —	Roma
»	865738	Detto .	»	10 —	»
»	891358	Detto .	»	535 —	»
»	906025	Detto .	»	290 —	»
»	938935	Detto .	»	130 —	»
»	991460	Detto, per fondo pensioni .	»	215 —	»
»	1053462	Detto, per fondo pensioni degli impiegati comunali di Cesenatico	»	320 —	»
»	1100692	Comune di Cesenatico, per il fondo pensioni degli impiegati	»	210 —	»
»	1337	Beneficenza Baldini in Cesenatico (Forlì), amministrata dalla locale Congregazione di carità	»	651 —	»
»	1338	Asilo Giardino di Cesenatico (Forlì), amministrato dalla locale Congregazione di carità	»	312 —	»
»	1339	Spedali infermi di Cesenatico (Forlì), amministrati come sopra	»	69 —	»
»	166	Opera pia Beneficenza Baldini in Cesenatico (Forlì), amministrata come sopra	»	3 —	»
»	10018	Ospedale civile di Cesenatico (Forlì), amministrato come sopra	»	84 —	»
»	1372 Assegno provv.	Asilo Giardino di Cesenatico, amministrato come sopra.	»	— 48	»

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che ha iscritto la rendita
Consolidato 4 50 %	183 Assegno prov.	Opere pia Beneficenza Baldini in Cesenatico, amministrata come sopra . . . . *Lire*	2 21	Roma
Consolidato 5 %	1112176	Beneficenza Baldini di Cesenatico (Forlì), amministrata come sopra (Con avvertenza). . . . . . . »	105 —	»
»	1085666	Doria di Ciriè Maria del vivente marchese Emanuelo, nubilo, domiciliata in Ciriè (Torino) . . . . »	805 —	»
»	800237	Chiesa parrocchiale di Grontorto, frazione del comune di Bazzaniga (Cremona) pel legato Magnani . . »	675 —	»
»	20389 / 365899	Eredità del Ciantro don Giovanni D'Amico, amministrata dalla Congregazione del Purgatorio di Trapani, rappresentata dal superiore del tempo . . . . »	100 —	Palermo
»	625275	Eredità di don Antonino Lazzara, rappresentata dalla Compagnia di San Giuseppe e della Congregazione del Purgatorio di Trapani . . . . »	20 —	Firenze
»	903577	Montabone Candida, Ferdinanda e Catterina fu Francesco, minori, sotto la patria potestà della madre, Castagneris Maria, domiciliata in Villarforchiardo (Torino) . . . . »	25 —	Roma
»	816677	Carchidio dei Conti Malavolti Delia fu Orlando, nubile, domiciliata in Faenza (Ravenna) (Con annotazione) . »	2000 —	»

Roma, addì 15 gennaio 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione
Segretario della Direzione Generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (*2ª Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 655519 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 300, al nome di Gogioso Cristoforo fu Antonio, domiciliato in Santo Stefano al Mare (Porto Maurizio), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all' Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Gogioso Cristoforo fu Pietro-Antonio, domiciliato... ecc., vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 30 gennaio 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

Disposizioni *fatte nel personale del Ministero delle Poste e dei Telegrafi:*

Amministrazione delle Poste.

Con R. decreto del 5 ottobre 1896:

Ferrari cav. Leopoldo, direttore provinciale di 2ª classe, promosso direttore provinciale di 1ª classe (L. 5000).

Raffo cav. Paolo, direttore provinciale di 3ª classe, promosso direttore provinciale di 2ª classe (L. 4500).

Militello cav. Giovanni, id., id.

Turiello cav. Enrico, id., id.

Sessini cav. Francesco, direttore provinciale di 4ª classe, promosso direttore provinciale di 3ª classe (L. 4000).

Calcagni cav. Filippo, ispettore distrettuale di 3ª classe, promosso ispettore distrettuale di 2ª classe (L. 4000).

Botti Luigi, direttore provinciale di 4ª classe, promosso direttore provinciale di 3ª classe (L. 4000).

Tordelli Serafino, vice direttore, promosso direttore di 4ª classe (L. 3500).

Pavesi Pietro, ispettore distrettuale di 4ª classe, promosso ispettore distrettuale di 3ª classe (L. 3500).

Bucca Giovanni, vice direttore, promosso direttore provinciale di 4ª classe (L. 3500).

Toselli Rinaldo, ispettore distrettuale di 4ª classe, promosso ispettore distrettuale di 3ª classe (L. 3500).

Con R. decreto del 24 dicembre 1896:

Bono cav. Stefano, direttore provinciale di 2ª classe, promosso direttore provinciale di 1ª classe (L. 5000).

Ardemagni cav. Antonio, ispettore distrettuale di 1ª classe, promosso direttore provinciale di 1ª classe (L. 5000).

Navarrini cav. Gio. Benedetto, direttore provinciale di 2ª classe, promosso direttore provinciale di 1ª classe (L. 5000).

Brichetti cav. Giuseppe, ispettore distrettuale di 2ª classe, promosso ispettore distrettuale di 1ª classe (L. 4500).

Barbagelata cav. Giuseppe, direttore provinciale di 3ª classe, promosso direttore provinciale di 2ª classe (L. 4500).

Spagnol cav. Francesco, id., id.

Momigliano cav. Salomone, id., id.

Astuto cav. Antonino, ispettore distrettuale di 2ª classe, promosso ispettore distrettuale di 1ª classe (L. 4500).

Morelli Gustavo, direttore provinciale di 4ª classe, promosso direttore provinciale di 3ª classe (L. 4000).

Nervi Antonio, id. id.

Brambilla Giovanni, id. id.

Saporetti Fabiano, ispettore distrettuale di 3ª classe, promosso ispettore distrettuale di 2ª classe (L. 4000).

Mora Carlo Emilio, direttore provinciale di 4ª classe, promosso direttore provinciale di 3ª classe (L. 4000).

Farrini Aristide, ispettore distrettuale di 4ª classe, promosso ispettore distrettuale di 3ª classe (L. 3500).

Anselmi Federigo, vice direttore, promosso direttore provinciale di 4ª classe (L. 3500).

Musso Angelo, id. id.

Sorri cav. Enrico, id. id.

Porro de' Somonzi Luigi, id. id.

Fasola Luigi, capo d'ufizio di 2ª classe, promosso capo d'ufizio di 1ª classe (L. 3000).

Cravenna Bernardo, id., id.

Colombani Arturo, id., id.

Con R. decreto del 4 gennaio 1897:

Bertinelli Giacomo, capo d'ufizio, collocato a riposo, a seguito di sua domanda, per motivi di salute.

Severino Eugenio, ufficiale, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Martire Raffaele, ufficiale, collocato in aspettativa, a seguito di sua domanda, per motivi di salute.

Gioacchini Napoleone, ufficiale, collocato a riposo, a seguito di sua domanda, per motivi di salute.

Con R. decreto del 7 gennaio 1897:

Ricci Vittorio, ufficiale, collocato in aspettativa, a seguito di sua domanda, per motivi di salute.

Con R. decreto del 10 gennaio 1897:

Canepa Mario, vice segretario, collocato in aspettativa, per motivi di famiglia.

Solia Luigi, ufficiale, collocato in aspettativa, a seguito di sua domanda, per motivi di salute.

Amaducci Leopoldo, ufficiale, collocato in aspettativa, d'ufficio, per motivi di salute.

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 7 corrente in Borzonasco, provincia di Genova, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, li 10 febbraio 1897.

Il Prefetto della Provincia di Roma

Veduto il R. decreto 12 agosto 1877 n. 199 col quale sono dichiarate di pubblica utilità le opere di fortificazioni della Città di Roma;

Veduto il decreto del Ministero della Guerra, 14 luglio 1884 e 14 febbraio 1888, con cui furono designati gli stabili da occuparsi per la costruzione di un tratto della cinta fortificata di Roma nei pressi del Bastione Vaticano fra i quali vennero compresi quelli di proprietà della signora Geltrude Fontana del fu Vincenzo ved. Moscucci;

Veduto il decreto prefettizio 26 ottobre 1893 n. 41408 col quale venne ordinato al Ministero della Guerra il deposito nella Cassa dei Depositi e Prestiti delle indennità concordate colla suddetta per gli stabili da occuparsi alle condizioni stipulate con la Direzione del Genio Militare di Roma;

Veduta la polizza rilasciata dall'Amministrazione Centrale della Cassa dei Depositi e Prestiti in data 3 dicembre 1896 col numero 24665;

Veduto l'art. 30 della legge 25 giugno 1865 n. 2359;

Decreta:

Art. 1.

Il Ministero della Guerra è autorizzato alla immediata occupazione degli stabili descritti nell'elenco che fa seguito e parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

Il presente decreto sarà registrato all'Ufficio di Registro, inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, trascritto nell'Ufficio delle Ipoteche, affisso per 30 giorni consecutivi all'albo pretorio del Municipio di Roma, notificato al proprietario sunnominato, comunicato all'Amministrazione Militare e all'Agenzia Superiore delle Imposte dirette e del Catasto di Roma per la voltura in favore del Demanio degli stabili occupati.

Art. 3

Coloro che abbiano ragioni da eccepire sul pagamento della suddetta indennità potranno produrle entro i 30 giorni successivi a quello dell'inserzione di cui all'articolo 2° del presente decreto e nei modi indicati nell'articolo 51 della Legge suindicata.

Art. 4.

Trascorso l'avanti prefisso termine ed ove non siansi prodotte opposizioni, si provvederà al pagamento delle indennità depositate previo la dimostrazione della legittima proprietà e libertà da vincoli reali dello stabile rappresentato dall'indennità, da farsi a cura e spese dell'interessato con regolare istanza documentata alla Prefettura.

Art. 5.

Il Sindaco di Roma provvederà a fare affiggere all'albo pretorio del Municipio il presente decreto e a notificarlo allo interessato a mezzo di usciere comunale, senza spese, curandosi l'adempimento delle altre formalità della Prefettura.

Roma, 9 febbraio 1897.

Per il Prefetto
RICCI GRAMITTO.

Per copia conforme
Il Segretario
LAURICELLA.

ELENCO DESCRITTIVO
dello stabile di cui si autorizza l'occupazione

Podere posto fuori Porta Cavalleggieri in voc. S. Antonio composto di terreni vignati, seminativi ed ortivi con casa colonica, grotta, varii locali comodi colonici ed acqua Paola in comune colla finitima proprietà demaniale - come da stato di consistenza - confinante colla proprietà Fontana, Gentili e demaniale già Angelucci segnato alla mappa 152, coi nn. 135 sub. 2, 135 sub. 3, 135 sub. 5, 135 1|2, 1136, 137 sub. 1, 138 sub. 2, 138 1|2 sub. 1, 457, 458, 459, 460, 461 sub. 1, 461 1|2, 462 1|2 sub. 2, 463 sub. 3, 464 sub. 2.

Superficie in m. q. da occuparsi 37687.

Indennità stabilita L. 59,000.

Proprietaria; Fontana ved. Moscucci Geltrude fu Vincenzo domiciliata in Roma.

PARTE NON UFFICIALE

R. ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI TORINO

CLASSE DI SCIENZE FISICHE, MATEMATICHE E NATURALI

Adunanza del 7 febbraio 1897

Presiede il socio COSSA, *Vice-Presidente dell'Accademia*

Il Presidente comunica che le notizie recentemente avute della salute del socio Ferraris sono pur troppo assai gravi. A nome di tutta la classe fa caldi voti perchè l'illustre collega possa superare il pericolo.

Il Segretario comunica la lettera di ringraziamento inviata dal prof. W. Ramsay per la sua nomina a corrispondente.

Il socio Camerano presenta una Nota del D.r Ermenno Giglio-Tos intitolata « L'ématopoesi nella lampreda. » Verrà inserita negli Atti.

DIARIO ESTERO

In risposta ad un'interpellanza del sig. Fiynox alla Camera dei Comuni d'Inghilterra, il sottosegretario di Stato per gli affari esteri, sig. Curzon, ha fatto le seguenti dichiarazioni:

La situazione alla Canea era grave. Vi fu uno scambio di colpi di fucile durante questi ultimi giorni, ma non bisogna prestar fede alla voce di un vero massacro. Il numero degli uccisi è relativamente minimo. L'incendio alla Canea è completamente spento.

I mussulmani di Candia si lagnano di essere senza armi di fronte ai cristiani armati e si sono impadroniti di una quantità d'armi all'arsenale; ciò non ostante la città continua ad essere tranquilla.

Vi sono presentemente sei legni da guerra inglesi nelle acque di Creta. L'incrociatore *Revenge*, avente a bordo il contrammiraglio R. Harris, è in via per Creta e una nave onoraria è partita da Malta per recare viveri alle vittime dei disordini. Il governo della Regina è desideroso di proteggere imparzialmente mussulmani e cristiani, gli uni e gli altri ebbero egualmente parte agli avvenimenti, la stessa responsabilità incombe ai due avversari.

***

Sulla situazione attuale nell'isola di Candia, la *Neue Freie Presse*, di Vienna, scrive quanto appresso:

« Come è scoppiata la rivoluzione? Verso la fine dello scorso mese, nelle vicinanze di Canea furono uccisi due cristiani. Questo bastò per ridestare tra maomettani e greci un astio feroce. I turchi bloccarono villaggi greci, i greci assediarono villaggi turchi; vano riescì il tentativo di sedare gli animi eccitatissimi; le truppe che vollero intromettersi furono prese a fucilate e ci volle tutta l'autorità del console inglese per impedire una tremenda carneficina tra la popolazione ed i soldati.

Ma la sedizione era scoppiata con impeto sì tremendo che nulla più valse a frenarla; lo spirito di ribellione si dilatò; le orde, accecate dall'odio di razza e dal fanatismo religioso, ripresero bentosto la loro opera di distruzione, mettendo tutto a ferro e fuoco. Canea in fiamme; nelle vie torrenti di sangue umano, il palazzo del governatore minacciato; centinaia, migliaia di donne e fanciulli fuggenti in preda a supremo terrore.

Che hanno giovato le trattative della diplomazione europea colla Porta e cogli epitropi cretesi? L'opera di riforma che alla popolazione candiotta prometteva l'autonomia, un'amministrazione giudiziaria più moderna, un corpo di gendarmi composto di soldati cristiani reclutati all'estero, può considerarsi fallita ancor prima che si sia dato mano ad attuarla.

Si é andati tanto per le lunghe che a quest'ora non è neppure ancora compiuta l'organizzazione, tanto urgentemente reclamata della gendarmeria. Ora però che la guerra civile è scoppiata nuovamente con tutte le efferatezze e le brutalità che la sogliono accompagnare, si è pressochè persuasi che la pacificaziona di Candia non si potrà ottenere che battendo una via affatto diversa da quella tentata finora. »

***

Si ha da Atene che un decreto del Re Giorgio, di data recente, ordina la chiamata sotto le armi della classe 1891.

Queste reclute, da 8 a 10 mila uomini, dovranno prender parte alle manovre che avranno luogo nel mese d'aprile nel campo trincerato di Tabe e che dureranno una quarantina di giorni. L'esercito greco in tempo di pace, almeno secondo i ruoli, conta 20 mila uomini.

Quindi in aprile la forza militare greca apparirà aumentata del 50 p. c.; di guisa che il provvedimento adottato equivale presso a poco ad una parziale mobilizzazione. Lo stesso campo trincerato di Tabe non è che un preparativo per una eventuale mobilizzazione dissimulata da effettuarsi in primavera, dato il caso che gli avvenimenti consigliassero una tale misura.

***

Il *Times* pubblica una lettera nella quale il capo dell'opposizione, sir W. Harcourt, esprime il suo stupore che il governo inglese si proponga di ingerirsi nelle faccende dei tribunali misti d'Egitto, la cui soppressione condurrebbe al ristabilimento dei tribunali consolari. Sir Harcourt dice che la Francia e la Russia potrebbero prendere in parola il governo inglese ed aiutarlo a sopprimere i tribunali misti per riacquistare la loro libertà d'azione.

Il *Times*, commentando questa lettera, dice che nè essa nè

le discussioni alla Camera francese varranno a modificare la opinione pubblica inglese per ciò che concerne i tribunali misti.

Il governo propone di modificare i tribunali, dice il *Times*, ma se la sua proposta viene respinta dalle Potenze, l'Inghilterra può consigliare all'Egitto di ristabilire le Corti consolari con tutti i loro difetti.

Il *Times* constata che il governo francese ha dato prove di moderazione; che la nota rimessa al governo del Khedive è molto cortese e che nel redigerla si ebbe cura di lasciare le porte aperte ai negoziati.

«Come tutti gli uomini di Stato francesi, conchiude il *Times*, il sig. Hanotaux desidera che l'Inghilterra riconosca alla Francia una posizione speciale nella questione d'Egitto, ma è precisamente questo che l'Inghilterra è tarda a riconoscere ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Dall'Eritrea.— L'*Agenzia Stefani* ha da Agordat, 10 (sera):

« Le disposizioni impartite per l'inseguimento dei Dervisci furono che l'avanguardia delle nostre truppe dovesse incalzare sempre il nemico, ciò che fu sempre fatto, e le bande dei Baria cercassero d'impadronirsi dei loro approvvigionamenti. Stante la rapidità con cui i Dervisci iniziarono la ritirata, i risultati dell'inseguimento furono dapprima scarsi. Ma, giunti al Gasch, i Baria raggiunta sul fianco destro la massa nemica riuscirono ad impadronirsi di una grande quantità di bestiame, di fucili e di lancie, uccidendo la scorta e facendo prigionieri ».

Dalla Somalia. — L'*Agenzia tefani* ha da Zanzibar, 10:

« Sono qui giunte col *Governolo* notizie dal Benadir.

Il comandante Sorrentino, Commissario straordinario, era arrivato sull'*Elba* a Mogadisciù nel giorno 26 gennaio. La Colonia era perfettamente tranquilla. Gli indigeni avevano terminato i *raccolti di grano e di cotone*, riusciti abbondanti.

Le salme delle vittime dell'eccidio della spedizione Cecchi, tutte ricuperate, ebbero, per cura del Commissario straordinario, sepoltura in forma solenne.

Una ricognizione spintasi verso l'interno trovò il paese in condizioni normali.

Anche i Biemal, presso Merka, si mostravano tranquilli e sottomessi alle autorità italiane.

Le comunicazioni verso terra sono tutte ristabilite ».

Cambi doganali — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è stato fissato per oggi, 11 febbraio, a lire 105,15.

Inchiesta ferroviaria. — La Commissione d'inchiesta ferroviaria interrogò ieri a Messina il presidente della Società operaia ed impiegati ed agenti di diverse categoria; poscia visitò il dormitorio del personale viaggiante.

Terminato così il terzo periodo degli interrogatorî orali, la Commissione si è prorogata.

Funerali. — La salma di S. E. il generale Raffaele Cadorna, arrivò ieri a Pallanza, accompagnata dal figlio colonnello Cadorna e fu ricevuta dal Prefetto di Novara.

I funerali furono imponenti. Vi presero parte le autorità civili e militari, tutte le Associazioni della città e dei paesi vicini e grande folla.

I negozi erano chiusi per lutto cittadino.

Il carro funebre era coperto di corone.

Parlarono sulla bara il Sindaco ed il Prefetto.

La salma fu tumulata nel Cimitero nuovo.

Marina Mercantile. — I piroscafi *Vittoria*, della Veloce, ed *Italie*, della S. G. N., giunsero ieri l'altro a Montevideo da dove partì lo stesso giorno, diretto a Genova, il piroscafo *Duchessa di Genova* della Veloce.

Ieri il piroscafo *Sarnia*, dell'A. L., partì da Napoli per New-York.

Pubblicazione. — È uscito il 2° numero del *Bollettino Ufficiale dell'Esposizione* di Torino: Contiene l'elenco completo dei membri del Comitato Generale, il resoconto della seconda seduta del Comitato stesso, il decreto con cui il Comitato Generale fu riconosciuto Ente morale, la lettera con cui il tenente generale Ponzio Vaglia espresse a S. E. l'onorevole Villa il plauso di S. M il Re per l'Esposizione del 1898; varie notizie riflettenti la Mostra, ecc.

Nuova industria italiana. — La *Magdeburger Zeitung* di Berlino attira l'attenzione degli industriali su un ramo di tessitura che si è andato svolgendo — essa dice — negli ultimi anni in Sicilia ed in Corsica. Si tratta di scialli e scialletti, guanti, borsette ed altri oggetti tessuti con della seta finissima, che viene tratta dalla glandula dei molluschi detta *pinna* e specialmente dalla *pinna nobilis* e dalla *pinna squamosa*. Questi molluschi si traggono dal fondo del mare con degli arnesi a pettine. La glandola o barba viene lavata due volte con sapone e limone. Se ne ottiene un bel filo bruno dorato.

La *Magdeburger* crede che questa industria, trattata razionalmente e su vasta scala, possa avere un bell'avvenire perchè le pinne abbondano lungo tutta la costa occidentale d'Italia.

III. Esposizione triennale di belle arti in Milano - 1897. — La R. Accademia di belle arti di Milano ha indetta la III Esposizione triennale di belle arti, che si aprirà il 15 aprile e si chiuderà il 30 giugno 1897.

Le opere destinate alla mostra dovranno essere notificate, per l'ammissione, alla R. Accademia non più tardi del 15 marzo 1897, e consegnate dal 15 al 31 marzo 1897 nel palazzo dell'Esposizione in via Principe Umberto n. 32.

In questa esposizione saranno conferiti i seguenti premi:

1° Dall'Accademia e seguendo le norme del regolamento speciale approvato dal Consiglio accademico il 14 maggio 1890:

Tre premi Principe Umberto I di L. 4000 ciascuno per le tre opere di pittura e di scultura più commendevoli tra le esposte.

Tre premi Saverio Fumagalli di L. 4000 ciascuno: 1° alla scultura; 2° alla pittura di figura (religiosa, storica, di genere, ritratto); 3° alla pittura di paesaggio, marina, prospettiva, animali, fiori, ecc.

Due premi Antonio Gavazzi di lire 4000 ciascuno per opere di pittura rappresentanti un soggetto storico, esposte da artisti usciti dalla scuola di pittura di quest'Accademia nell'ultimo quinquennio.

Un premio Canonica di lire 1000 alla scultura.

2° Dall'onorevole Municipio di Milano e con regolamento emanato dal Municipio stesso:

Tre premi di fondazione Tantardini di lire 2500 ciascuno per la scultura.

3° Dal Club Alpino Italiano:

Una medaglia d'oro all'autore del miglior quadro di alta montagna.

In questi concorsi, salvo in quello Canonica, le opere premiate rimarranno all'autore.

Sarà in facoltà dell'Accademia di esporse in altra sede alcune delle opere del concorso Canonica.

Torneo internazionale di scherma. — La società ginnastica ligure Cristoforo Colombo, residente a Genova, ha organizzato pel maggio prossimo un torneo internazionale di scherma per commemorare « il primo centenario di quella gloriosa bandiera tricolore, che, sventolata dapprima da valorosi manipoli di pochi audaci in disuguali lotte contro i tiranni, veniva da Re Carlo

Alberto, nel 1848, proclamata vessillo nazionale della nuova Italia. »

Il torneo è indetto sotto l'alto patronato e la presidenza onoraria del Principe Tommaso, Duca di Genova, e fanno parte del Comitato d'onore, oltre a molti altri deputati, l'on. Boselli e l'on. Biscaretti di Ruffia.

Possono prendervi parte i dilettanti di tutte le nazioni, di sesso maschile, che abbiano compiuti i 17 anni. L'iscrizione deve essere richiesta prima del 30 aprile prossimo; prima del 15 maggio ogni concorrente dovrà ritirare la sua tessera di riconoscimento, la quale darà diritto a speciale ribasso sul biglietto ferroviario ed a tutte quelle maggiori facilitazioni che la Società potrà ottenere a favore dei torneanti.

Presidente del Comitato esecutivo Bacigaluppo cav. uff. Nicolò; segretario Gustavino Gaetano Cesare.

Roma. — Spettacoli di questa sera:

Argentina — (IV turno) *Andrea Chenier*, ore 21.
Costanzi — *Il Dio Danubio*, ore 17 1|2 e 21.
Nazionale — *Cycle-Sport*, ore 21.
Valle — *Il Mercante di Venezia*, ore 21.
Quirino — *Il Mulatto*, ore 21.
Manzoni — *I Disonesti*, ore 21.
Metastasio — Spettacolo straordinario, ore 21.

ESTERO

Freddo e miseria negli Stati Uniti. — Telegrafano da Nuova-York all'*Herald*:

« Col termometro a — 14,4 gr. centgr. questa *imperial city* è uno dei luoghi più caldi degli Stati Uniti.

Però notizie da ogni parte dicono che su tutto il continente americano regna il freddo, anzi il gelo più intenso che da anni siasi sperimentato; la sola regione libera dal gelo, è la costa del Golfo.

Qui in Nuova-York non si ebbero morti pel freddo, ma ne' più poveri quartieri molta gente soffre la miseria.

In altre città, massime a Chicago, vi furono scene di sofferenze inaudite.

Il peggio si è che non havvi alcun indizio del mitigarsi della temperatura.

Mandano da Chicago:

« Il mercurio registra qui — 26,9 gr. centigr.; avvennero parecchi casi di morti pel freddo e molti casi di accidenti e disgrazie pel ghiaccio. Centinaia di persone dormirono nelle stazioni di polizia.

Il Sindaco della città fa appello al cuore delle caritatevoli persone per venire in aiuto dei bisognosi ed impedire nuove disgrazie.

Le sofferenze e la fame fra i poveri di questa città sono di molto cresciute in seguito al recente uragano.

Nella lista della carità si sono inscritte già 50 mila persone, molte delle quali trovansi senza tetto e senza pane. »

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

BERLINO, 10. — L'Arciduca Ottone è arrivato stamane, alle ore 11,30, e fu ricevuto alla stazione dall'Imperatore Guglielmo, dai Principi reali, dai generali e dall'Ambasciatore d'Austria-Ungheria, conte Szoegyenyi.

L'Imperatore abbracciò e baciò l'Arciduca Ottone e quindi S. M. e S. A. I. passarono in rivista la compagnia d'onore.

L'Imperatore e l'Arciduca Ottone si recarono poscia in carrozze di gala al Palazzo reale, scortati da un drappello della Guardia del Corpo ed entusiasticamente acclamati dalla popolazione lungo tutto il percorso.

Al Palazzo reale l'Arciduca Ottone fu ricevuto dall'Imperatrice.

LA CANEA, 10. — La situazione perdura calma.

Tutti i profughi, ricoveratisi a bordo delle navi estere, ritornano a terra.

La condotta delle autorità turche è irreprensibile.

Soltanto qualche inquietudine è destata dalla condotta delle navi greche, supponendosi che esse siano d'accordo cogl'insorti.

MADRID, 10. — Un dispaccio privato da Manilla annunzia che una banda d'insorti fu battuta nell'isola Negros.

Gli insorti ebbero cento morti.

Gli Spagnuoli non subirono alcuna perdita.

RIO-IANEIRO, 10 — È priva di fondamento la notizia pubblicata dal *New-York Herald* riguardo ad un'insurrezione al Brasile.

Tutto si riduce al fatto che certo Conselleiro, fanatico religioso, essendo riuscito a formarsi un gruppo di seguaci, commetteva rapine nell'interno dello Stato di Bahia.

Il Governo ha preso energiche misure ed ora la tranquillità è tornata in quello Stato.

LONDRA, 10 — La spedizione della Compagnia del Niger s'impadronì di Bida ed occupò il palazzo dell'Emiro di Nupè.

LA CANEA, 10 — È arrivato l'Ammiraglio inglese Harris e si attende, oggi, l'Ammiraglio francese Pottier.

BERLINO, 10 — il *Wolff Bureau* ha da Costantinopoli che la corazzata greca *Hydra* ha sbarcato armi e munizioni presso La Canea.

ATENE, 10 — I Musulmani appiccarono il fuoco a varî quartieri di Retymo.

ATENE, 10. — Il Principe Giorgio parte, stasera, alle ore dieci, con sei torpediniere, diretto a Candia.

ATENE, 11. — Al momento della partenza del Principe Giorgio, una folla immensa ed entusiastica agitava i fazzoletti, gridava: *Viva Candia!* ed acclamava il Principe Giorgio, che si trovava in vettura col Re, col Principe ereditario e col Principe Nicola.

La Regina, affacciatasi ad una finestra del primo piano del Palazzo, piangeva.

Il Re stava in piedi nella vettura, che fu costretta a farsi strada tra la folla, la quale l'accompagnò fino alla stazione.

Molti dimostranti riaccompagnarono poscia il Re a Palazzo

Analoghe scene entusiastiche avvennero al Pireo, quando, a mezzanotte, il Principe Giorgio partì colla flottiglia di torpediniere per l'isola di Candia.

WASHINGTON, 10. — La Camera ed il Senato, riuniti a Congresso, procedettero alla convalidazione dell'elezione del presidente della Confederazione.

Mac Kinley fu eletto con 281 voti; Bryant ne ebbe 176; Sewall 149 e Watson 27.

LONDRA, 11. — Un dispaccio da La Canea reca che 23 donne musulmane e fanciulli sono stati massacrati a Kissamo-Castelli, località posta ad occidente di La Canea.

ATENE, 11. — Il Governo ha diretto alle potenze una Nota nella quale dichiara che la Grecia non può assistere, come semplice spettatrice, agli avvenimenti di Candia, per dovere verso i Cristiani e per sentimento verso una popolazione, la quale ha lo stesso suo sangue e la stessa sua religione.

Il Principe Giorgio prima della partenza assistette ad una Messa solenne.

ATENE, 10 — *Camera dei Rappresentanti.* — Il Presidente del Consiglio, Delyannis, rispondendo ad una interrogazione riguardo alla partenza della flottiglia, di torpediniere col Principe Giorgio per Candia, dice che non può comunicare gli ordini dati alla flottiglia stessa.

Soggiunge non avere notizia ufficiale che gli ambasciatori delle potenze abbiano impedito alla Turchia d'inviare truppe nell'isola di Candia ma che il Governo greco ha preso già la sua decisione in proposito (*Sensazione*).

PIETROBURGO, 11. — L'*Agenzia Russa* dice che la notizia dello scoppio della peste bubonica a Kandahar non è confermata. La notizia è probabilmente errata.

ATENE, 11. — Quando il Principe Giorgio s'imbarcò al Pireo, la folla fece salve, tirando trecento colpi a fuoco. A mezzanotte la folla fece una nuova ovazione al Re sotto le finestre del Palazzo.

Il giornale *Asty* dice che la flottiglia di torpediniere elleniche fu inviata a Candia in seguito a calda richiesta del Re.

ATENE, 11. — La nave *Miaoulis*, coll'ammiraglio ellenico, è giunta ad Arakleion, dove la situazione è critica.

SOFIA, 11. — Nei circoli bene informati si assicura che i negoziati colle potenze per la conclusione di trattati di commercio si trovano a buon punto.

LONDRA, 11. — Il *Times* ha da La Canea: « I soldati saccheggiarono i negozi di Suda. A Erakleion i Cristiani tirarono contro le truppe. I Cristiani assediano Sitia ed uccisero tre Musulmani. Il Governatore generale, Berowich pascià, si trova nel Consolato greco di Halepa »

Lo *Standard* ha da Atene: « Un distaccamento di marinai tenta di spegnere l'incendio a Retymo. »

LA CANEA, 11. — Alcune famiglie Musulmane, liberate in seguito ad accordi, essendo in cammino verso Candia scortate dalla truppa, furono attaccate dai cristiani ed ebbero perdite.

La popolazione di Candia, eccitata, principiò a saccheggiare, cercando d'impedire l'imbarco anche ai sudditi esteri.

Le autorità locali sono passive.

ATENE, 11. — La flottiglia di torpediniere è partita alle 2 antim.

Vi fu ieri un accanito combattimento a Castello, nella provincia di Kissamo.

Si assicura che trenta Cristiani ed un centinaio di Musulmani siano rimasti uccisi.

I capi di diversi distretti hanno tenuto una riunione.

Si prevede prossima la costituzione di un Governo provvisorio.

L'incendio di Retymo non è ufficialmente confermato.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 10 febbraio 1897

I barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì 763 13
Umidità relativa a mezzodì 18
Vento a mezzodì . . . . Nord abbastanza forte.
Cielo . . . . sereno.
Termometro centigrado . . . . . . { Massimo 13.°0 / Minimo 3.°0.
Pioggia in 24 ore: — —

Li 10 febbraio 1897:

In Europa ancora pressione elevata sulla Russa, Mosca 781; bassa sulla Norvegia 741.

In Italia nelle 24 ore: barometro diminuito al N, aumentato altrove; temperatura irregolarmente variata, brinate, qualche pioggia o nevicata al S.

Stamane: cielo nuvoloso o coperto al S del continente, generalmente sereno altrove.

Barometro: 768 Torino, Milano, Firenze, Aquila, Pesaro, Belluno; 760 Foggia, Napoli, Palermo; 763 Messina; 762 Lecce.

Probabilità: venti deboli e freschi settentrionali; cielo generalmente sereno; brinate e gelate.

BOLLETTINO METEORICO
DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 10 febbraio 1897.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	Temperatura Massima (nelle 24 ore precedenti)	Temperatura Minima (nelle 24 ore precedenti)
Porto Maurizio	sereno	calmo	15 2	4 5
Genova	sereno	calmo	14 4	8 6
Massa Carrara	1/4 coperto	calmo	14 1	4 0
Cuneo	sereno	—	10 0	1 9
Torino	sereno	—	9 1	1 4
Alessandria	sereno	—	1 0	— 0 3
Novara	1/4 coperto	—	11 4	2 4
Domodossola	sereno	—	10 8	0 8
Pavia	sereno	—	12 3	— 1 7
Milano	sereno	—	11 0	2 0
Sondrio	1/4 coperto	—	8 8	1 8
Bergamo	sereno	—	10 0	4 3
Brescia	sereno	—	10 5	3 0
Cremona	sereno	—	10 3	2 5
Mantova	1/4 coperto	—	8 0	1 0
Verona	sereno	—	13 7	2 4
Belluno	1/4 coperto	—	9 2	— 1 9
Udine	1/4 coperto	—	10 4	— 0 8
Treviso	sereno	—	10 9	2 0
Venezia	sereno	calmo	10 5	1 8
Padova	sereno	—	9 8	— 0 3
Rovigo	sereno	—	10 4	0 7
Piacenza	sereno	—	10 3	0 9
Parma	3/4 coperto	—	11 5	2 0
Reggio Emilia	1/4 coperto	—	10 6	1 7
Modena	1/2 coperto	—	10 8	0 7
Ferrara	sereno	—	10 1	2 1
Bologna	coperto	—	9 4	1 9
Ravenna	sereno	—	13 3	— 1 7
Forlì	sereno	—	9 6	1 2
Pesaro	sereno	mosso	8 4	— 0 7
Ancona	sereno	mosso	10 0	4 8
Urbino	sereno	—	5 6	0 0
Macerata	sereno	—	6 5	1 7
Ascoli Piceno	sereno	—	8 0	1 8
Perugia	sereno	—	6 8	2 0
Camerino	sereno	—	5 0	— 0 5
Pisa	1/4 coperto	—	16 6	— 1 6
Livorno	sereno	calmo	13 3	3 0
Firenze	3/4 coperto	—	12 1	— 0 3
Arezzo	sereno	—	10 1	— 1 4
Siena	sereno	—	10 8	1 1
Grosseto	1/4 coperto	—	15 4	1 8
Roma	sereno	—	10 4	3 0
Teramo	sereno	—	9 6	2 8
Chieti	sereno	—	6 0	— 3 0
Aquila	sereno	—	3 8	0 8
Agnone	sereno	—	—	— 2 0
Foggia	3/4 coperto	—	6 9	3 6
Bari	coperto	mosso	7 9	4 3
Lecce	1/2 coperto	—	9 0	3 0
Caserta	sereno	—	10 2	0 8
Napoli	sereno	calmo	8 6	4 1
Benevento	sereno	—	8 5	3 1
Avellino	1/4 coperto	—	6 4	2 5
Salerno	nevica	—	1 3	— 2 7
Potenza	coperto	—	0 0	— 2 5
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	coperto	—	8 1	— 4 2
Reggio Calabria	coperto	molto agitato	11 8	7 0
Trapani	sereno	agitato	14 1	10 7
Palermo	sereno	legg. mosso	12 6	6 5
Porto Empedocle	1/4 coperto	legg. mosso	16 0	9 0
Caltanissetta	sereno	—	11 0	1 0
Messina	coperto	legg. mosso	10 8	8 4
Catania	sereno	legg. mosso	12 2	3 7
Siracusa	1/4 coperto	mosso	13 2	7 3
Cagliari	sereno	calmo	17 0	4 5
Sassari	1/4 coperto	—	13 5	5 9

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 10 Febbraio 1897.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 genn. 97			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	95,12½ 10 07½ 15	17½)	— —
			» 2ª grida	95,02½	95 02½			— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	95,05	— —			— —
			» » di L. 25	95,15	— —			— —
»			» » di L. 10	95,50	— —			— —
			» » di L. 5		— —			— —
»			detta 4 ½ %	104,25	104 25			— —
			» » in cartelle di L. 45 a 180	104,25	— —			— —
»			» » » 3 a 45		— —			— —
»			» » Certificati interinali (1° vers.)		— —			— —
»			» » » interamente liberati		— —			— —
»			detta 4 %		— —			95 —
			» » in cartelle da L. 4 a 40		— —			— —
			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
1 ott 96			» 2ª grida		— —			59 —
			» piccolo taglio		— —			60 —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64		— —			102 10
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			97 50
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			101 25
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario		Cor. Med.			
1 lug. 96	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 ott. 96	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			490 —
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione		— —			476 —
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 96	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			293 —
1 ott. 96	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %	465	— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 ½ %		— —			483 —
1 apr. 96	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 ½ %		— —			— —
»	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4 ½ %		— —			502 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 genn. 97	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			667 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			508 —
1 gen. 96	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 96	900	700	Az. Banca d'Italia		— —			725 —
1 gen. 95	250	250	» Banco di Roma		— —			120 —
1 gen. 96	500	500	» » Istituto Ital. di Credito Fond.		— —			435 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni		— —	370		— —
15 ott. 96	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —			815 —
1 genn. 97	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1254 —
1 ott. 96	250	250	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —			176 —
1 gen. 94	125	125	» » dei Molini e Pastif. Pantanella		— —			121 —
1 gen. 96	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
»	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			140 —
»	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —			243 —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 genn. 97	300	300	» » Navigazione Generale Italiana		— —			308 —
15 apr. 96	100	100	» » Metallurgica Italiana		— —			118 —
1 gen. 96	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			51 — (1)
			» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			17 50
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'industr. Edilizia		— —			— —
	500	250	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » « Credito Italiano »		— —			520 —
1 genn. 97	250	250	» Acquedotto De Ferrari-Galliera		— —			243 —
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			100 —
»	250	125	» » - Vita		— —			215 —

(1) ex L. 2,00.

Godimento	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI		PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Obbligazioni diverse.					
1 genn. 97	500	500	Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1887-88-89		— —			288 —
»	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)		— —			918 —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			463 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			175 —
»	250	250	» » » 4 %		— —			75 —
1 ott. 96	500	500	» » Acqua Marcia		— —			512 —
1 apr. 96	500	500	» » SS. FF. Meridionali	305	— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			— —
1 genn. 97	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)		— —			20 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 genn. 97	500	500	Buoni Meridionali 5 %		— —			— —
			Titoli a Quotazione speciale.					
	%	%	Obbl. prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz					
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale		— —			41 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina		— —			— —
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —			10 —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
2	Francia	90 giorni	— —	104 60	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque	105 15	— —	105 25	105 15	105 15 104 65	105 27 1/2 17	105 25
3	Londra	90 giorni	— —	26 29	26 32	— —	— —	— — (1/2	— —
	»	Chèque	26 43	— —	— —	26 49 43 1/2	26 49 47	26 53 1/2 48 1/2	26 53
4	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
4	Germania	Chèque	— —	129 75	— —	129 80 77 1/2	129 80	129 65 60	129 95

Risposta dei premi . . 25 Febbr.
Prezzi di Compensazione 25 »

Compensazione . . . 26 Febbr.
Liquidazione . . . . 27 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE GENNAIO 1897

Rendita 5 %	95 20	Azioni Soc. Condotte d'acqua	177 —
detta 4 1/2 %	103 35	» » Molini Past. Pant.	122 —
detta 4 %	95 10	» » Gener. Illuminaz.	135 —
detta 3 %	58 —	» » An. Tramway-Om.	231 —
Obbl. Municipio di Roma 5 %	— —	» » Navig. Gen. Ital.	317 —
» dette 4 % (1ª Emissione)	482 —	» » Metallurgica Ital.	117 —
» dette 4 % (2ª a 8ª Emis.)	472 —	» » Piccola Borsa di Roma	100 —
» Cred. Fond. B. S. Spirito	293 —	» » An. Piem. Elett.	160 —
» » » B. d'It. 4 %	475 —	» » Risan. di Napoli	17 —
» » » » 4 1/2 %	490 —	» » Credito Italiano.	520 —
» » » dell'Ist. It. »	502 —	» » Acq. De Ferrari G.	243 —
Azioni Ferr. Meridionali	665 —	» Fondiaria Incendio	100 —
» » Mediterranee	503 —	» » Vita	215 —
» » Sarde (Preferen.)	280 —	Obb. Fer. 3 % Em. 1887-88-89	289 —
» Banca d'Italia	723 —	» Strade Ferr. del Tirreno	465 —
» Banco di Roma	120 —	» Soc. Immobiliare	175 —
» Istituto It. Cred. Fond.	435 —	» » » 4 %	75 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajer. in Terni	360 —	» Ferr. Napoli-Ottaiano (5 % oro)	120 —
» » Angl.-Rom. ill. Roma gas ed altri sistemi	605 —	Azioni Banca Generale	43 —
» » Acqua Marcia	1242 —	» » Immobiliare	11 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

9 febbraio 1897.

Consolidato 5 % . . . . L. 95 3065
Consolidato 3 % nominale . . . . » 57 0625

La Commissione Sindacale

AUGUSTO PALLADINI.
ENRICO SAMBUCETTI.
UGO NATALI,

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate. *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE